



SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
Scienze Motorie e Sportive (L-22)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	24
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS.....	39
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	47
Commento agli indicatori	55



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di laurea triennale in SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: L22

Sede: Università degli Studi di Roma "Foro Italico" - Piazza Lauro de Bosis, 15 – 00135 Roma

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010 (trasformazione del CdL L33 attivato nel 2005-2006)

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Antonio Tessitore	(Presidente del CdS, Repertorio Decreti n. 333/2021 28-10-2021)
Prof.ssa Roberta Ceci	(Docente del CdS e Componente del Gruppo di Riesame, Repertorio Delibere n. 58/2022 del 12-04-2022)
Prof. Guglielmo Duranti	(Docente del CdS e Componente del Gruppo di Riesame, Repertorio Delibere n. 58/2022 del 12-04-2022)
Sig.ra Mariaceleste Basile	(Rappresentante studenti, Repertorio Delibere n. 58/2022 del 12-04-2022)
Sig.ra Cristina Zeppieri	(Rappresentante studenti, in carica dal 8/9/2023, subentra alla Sig.ra Mariaceleste Basile)
Sig. Ferruccio Succi	(Rappresentante studenti, subentra alla Sig.ra Cristina Zeppieri)

Personale e Uffici a Supporto

Dott. Marco Cannata	Personale Tecnico Amministrativo, Ufficio Segreteria dei Corsi di Laurea
Dott.ssa Carla Persichini	Servizio Programmazione Didattica
Dott.ssa Priscilla Carcione	Esperto Statistico, ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio
Dott. Elia Raganato	Segreteria Studenti

Per la discussione e la preparazione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il gruppo di lavoro si è riunito più volte, sia nel solo assetto del gruppo di Riesame, sia insieme anche al gruppo di Qualità, nei giorni: 08/05/23 (insieme agli altri gruppi di Riesame e Il Presidio di Qualità di Ateneo per l'impostazione del lavoro di tutti i CdS), 11/05/23, 9/06/23, 22/06/23, 19/07/23, 26/07/23, 28/09/23, 05/10/23, 7/02/24, 27/04/24, 23/05/24, 19/12/2024.

Oggetti della discussione:

Pianificazione delle attività del gruppo di riesame;
Analisi dei dati pervenuti dagli uffici competenti
Analisi dei documenti SUA e di Riesame precedenti
Analisi delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti e Studenti e del Nucleo di Valutazione
Preparazione di una bozza dei contenuti;
Discussione e implementazione della bozza;
Integrazione della bozza;
Finalizzazione e approvazione dell'intero documento da parte del gruppo di lavoro;
Revisione della bozza di lavoro con il Presidio di Qualità di Ateneo

Documenti consultati:

Rapporto ANVUR – Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio 2020 (n. prot. 0001778, data 07-04-2020);
Dati dei report del Consorzio AlmaLaurea;
Rapporto di Riesame 2019 (delibera L22 – 02/2019);
Schede SUA 2021, 2022, 2023;
Verbali del CdS L22;
Verbali di Giunta del CdS L22;
Dati pervenuti dagli uffici di Ateneo;
Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (approvato dal consiglio di amministrazione con delibera n. 40 - del 21.12.2023);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (aggiornamento 2024); https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/05/Piano-strategico_2023_2025_compressed-1.pdf

Piano Strategico di Dipartimento 2022-2024 (n. prot. 0004187, data 22-07-2022); <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/08/Piano-Strategico-DiSMUS-2022-2024.pdf>

Relazione annuale sulle attività del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) Dicembre 2023 (n. prot. 0007217, data 22-12-2023);

Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul superamento delle criticità dei Corsi di Studio; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/07/Relazione-NdV-sulla-verifica-delle-criticita%CC%80-maggio-2022.pdf>

Relazioni della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) di Ateneo; https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf

Decreto Ministeriale n. 1648 del 19-12-2023 | Ministero dell'Università e della Ricerca (mur.gov.it); <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1648-del-19-12-2023>

Decreto Ministeriale n. 96 del 6 giugno 2023 Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei; <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/07/27/23G00106/sg>

Decreto Legislativo n. 36/2021, Titolo V, Capo III, art. 41 "Ulteriori disposizioni in materia di laureati in scienze motorie" del febbraio 2021,; <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/03/18/21G00043/sg> e successive modifiche del Decreto Legislativo n.163/2022; <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/11/02/22G00174/sg>

Decreto Legislativo n. 120 29 agosto 2023 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/04/23G00129/sg>

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 20/01/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Approvato all'unanimità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.1 L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Premessa Generale

Il precedente documento di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2019 (delibera L22 – 02/2019). Nello stesso anno l'Ateneo e il CdS L22 sono stati oggetto della visita di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio (28-31 maggio 2019). Il rapporto finale dell'ANVUR (n. prot. 0001778, data 07-04-2020), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR (n. 9 del 26/02/2020), conferiva l'accreditamento del CdS L22, attribuendo i seguenti giudizi di sintesi per i 4 punti di attenzione analizzati: R3.A, "pienamente soddisfacente"; R3.B "soddisfacente"; R3.C "molto positivo"; R3.D "soddisfacente".

Tuttavia, ha anche evidenziato alcune criticità, come: accesso al pubblico esterno di "una visione complessiva del percorso didattico che ne evidenzi la coerenza rispetto ai risultati di apprendimento attesi"; individuazione di una soglia minima di punteggio per la determinazione degli OFA; chiarezza nella modalità di comunicazione agli studenti dei punteggi di determinazione degli OFA e dei corsi di recupero dei debiti formativi; indicazione delle sedi per la mobilità internazionale specifica per il CdS L22; necessità di maggiore chiarezza delle modalità di verifica per alcune schede di insegnamento; ridotta attività collegiale volta alla realizzazione di interventi di revisione della didattica (seppure non sono stati evidenziati "particolari problemi").

Il monitoraggio dei progressi, per ciascuna raccomandazione espressa dalla Commissione CEV nel suo rapporto finale, è stato oggetto di due audit interne con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV). Nell'audit 2020 (n. prot. 0005881 del 18-12-2020), condotta con lo stesso organo collegiale di gestione del CdS in carica all'epoca della visita CEV 2019, il NdV ha constatato l'avvio del processo di presa in carico delle osservazioni e delle raccomandazioni espresse dall'ANVUR nella visita di accreditamento periodico, raccomandando di: a) monitorare con attenzione gli indici di regolarità degli studi al I anno e di riflettere su quelli relativi all'attrattività internazionale; b) proseguire con forza nella definizione delle modalità con le quali gli OFA vengono comunicati agli studenti e quelle per il recupero delle carenze identificate; c) mantenere alta l'attenzione sul coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ. Inoltre, ha invitato il CdS a farsi promotore di iniziative o suggerimenti per l'aggiornamento sulle modalità di didattica rivolte ai docenti. Nell'audit del 2022 con il nuovo organo collegiale di gestione del CdS, la cui analisi è riportata nella "Relazione sul superamento delle criticità dei corsi di studio del NdV" (prot. 0002980, data 31-05-2022), sono stati attenzionati i progressi relativi alla raccomandazione della CEV riguardo il fatto di avviare un processo sistematico di valutazione, favorendo le attività collegiali per l'analisi delle criticità, coinvolgendo maggiormente gli studenti nel sistema di assicurazione della qualità, e prevedendo azioni di formazione specifica per gli stessi.

Azioni intraprese in relazione alle criticità emerse dalla visita ANVUR e loro stato di avanzamento

Rilievo mosso dall'ANVUR: accesso al pubblico esterno di "una visione complessiva del percorso didattico che ne evidenzi la coerenza rispetto ai risultati di apprendimento attesi".

Azione del CdS: con l'entrata in funzione del nuovo portale di ateneo (2024) sono state migliorate sensibilmente la comunicazione e l'accesso al pubblico esterno della sezione dedicata alla presentazione del corso di studio L22, <https://www.uniroma4.it/index.php/corsi/laurea-in-scienze-motorie-e-sportive-classe-l22/>, in cui vengono chiaramente indicati, tra l'altro gli obiettivi del corso, i risultati dell'apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali.

Rilievo mosso dall'ANVUR: individuazione di una soglia minima di punteggio per la determinazione degli OFA, chiarezza nella modalità di comunicazione agli studenti dei punteggi di determinazione degli OFA.

Azione del CdS: a partire dall'a.a.2024/25 è stata resa più chiara la procedura, con l'indicazione dei criteri (insegnamenti e ore di recupero), delle soglie per la determinazione degli OFA e l'individuazione del numero di studenti (vedi verbale "riunione assegnazione criteri obblighi formativi aggiuntivi (OFA) matricole cds l22", n. prot. 0006594 del 06-11-2024).

Rilievo mosso dall'ANVUR: indicazione delle sedi per la mobilità internazionale specifica per il CdS L2.

Azione del CdS: Con l'entrata in funzione del nuovo portale di ateneo (2024) è stata migliorata la comunicazione relativa alle sedi estere che possono ospitare la mobilità Erasmus (outgoing) degli studenti del CdS L22, nonché quella dei docenti e del personale amministrativo <https://www.uniroma4.it/index.php/relazioni-internazionali/erasmus-partner-institutions/>

Rilievo mosso dall'ANVUR: necessità di maggiore chiarezza per alcune schede di insegnamento delle modalità di verifica.

Azione del CdS: è stata migliorata la comunicazione agli studenti della descrizione dei criteri e delle modalità di verifica dell'apprendimento, identificabili dal Syllabus di ciascun insegnamento pubblicato sulla guida dello studente <https://uniroma4.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10039/insegnamenti/1?schemaid=509> A tal fine, la Giunta e il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS L22 monitora l'attuazione del processo da parte dei docenti.

Rilievo mosso dall'ANVUR: ridotta attività collegiale volta alla realizzazione di interventi di revisione della didattica (seppure non siano stati evidenziati "particolari problemi").

Azione del CdS: Gli interventi di revisione della didattica, i quali forse non sono stati sufficientemente spiegati in occasione della precedente visita del CEV, sono stati svolti annualmente, sia a livello dei singoli corsi (ad esempio per gli insegnamenti che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

prevedono la didattica esercitativa, per mezzo dell'armonizzazione dei contenuti teorici e pratico-applicativi, attraverso il confronto tra i docenti referenti e i docenti a contratto), sia attraverso il confronto tra i docenti dei SSD (ad esempio è molto importante il confronto continuo tra i docenti dei due SSD M-EDF), quindi dal confronto assembleare con la discussione ed approvazione dell'offerta formativa, ai quali si aggiungono anche discussioni comuni durante le assemblee. Ciascun momento di confronto ha sempre tenuto conto dell'opinione degli studenti, acquisita per mezzo delle schede OPIS, delle relazioni della CPDS e del Gruppo di Qualità.

Inoltre, a seguito della decisione dell'Ateneo di attuare il riordino del piano di studi del corso di laurea triennale, la governance del CdS e il gruppo di lavoro dipartimentale per il riordino del corso di laurea L22 (Repertorio Decreti n. 441/2022 del 27-10-2022) hanno promosso una prima assemblea dei docenti di riferimento del CdS per spiegare il progetto, quindi una seconda assemblea con i docenti dei SSD M-EDF/01 e 02 e il personale tecnico dell'area tecnico-scientifica (riunione del 15/06/2023, n. prot. 0004228, del 14-09-2023).

Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (con riferimento al sotto-ambito)

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Il rapporto ANVUR del 07.04.2020 ha rilevato come il CdS L22 avesse attivato consultazioni semestrali con le parti interessate e con gli Enti convenzionati per ospitare le attività di tirocinio degli studenti, anche se non era evidente il loro contributo nella determinazione dei profili formativi.

Nel periodo di tempo intercorso tra la precedente visita e l'attuale rapporto di Riesame Ciclico il CdS L22 ha mantenuto un'interazione continua con le parti interessate, affinché i contenuti dell'offerta formativa fossero sempre aggiornati per garantire conoscenze disciplinari adeguate e coerenti con gli ambiti delle professioni a cui hanno accesso i laureati in scienze motorie. A tal proposito, nell'ambito del processo di consultazione con le parti sociali, il 26 aprile 2023 è stato riunito il Comitato di Consultazione con le Parti Sociali dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" al fine di acquisire il parere degli stakeholders sulle necessità di formazione espresse dal mercato del lavoro nel settore delle scienze motorie e sportive, analizzare l'offerta formativa dei corsi di laurea, con riferimento, per quanto riguarda il corso di laurea triennale, alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso vigente.

Alle indicazioni giunte dai docenti e dai portatori di interesse, si accompagnano le relazioni della CPDS e del Gruppo di Qualità, nonché l'opinione degli studenti pervenuta per mezzo di un'indagine, denominata "soddisfazione degli studenti del terzo anno del corso di laurea in scienze motorie e sportive in merito all'offerta formativa – rilevazione 2022-2024" (n. prot. 0004576, del 06-09-2024).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Il rapporto finale ANVUR del 2020 ha evidenziato come il carattere del CdS L22 sia stato descritto "con chiarezza", con il supporto di una documentazione che forniva le "informazioni necessarie per la descrizione dei profili culturali, scientifici e professionali del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive", così come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi risultavano emergere "in modo sufficientemente chiaro" e "coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS". Ha anche evidenziato come l'interazione con i cicli di studio successivi sia "ben integrata", e come gli esiti occupazionali siano "soddisfacenti", con una "stretta interlocuzione con gli enti di riferimento professionale".

Un contributo fondamentale per l'allineamento dei profili in uscita, anche alla luce dei Decreti Legislativi n.36/2021 e n.163/2022 che prevedono l'introduzione della figura professionale del Chinesiologo di Base per il laureato L22, e del DPCM 2 agosto 2023 sulla formazione iniziale degli insegnanti, è dato dal ruolo del tirocinio. A tale riguardo, il CdS L22 si avvale della collaborazione dell'ufficio Tirocinio e Job Placement di Ateneo, il quale, per mezzo di un numero crescente di convenzioni, garantisce un'ampia gamma di attività di tirocinio da svolgere presso società sportive, aziende e centri che operano nell'ambito delle attività motorie e sportive. Rispetto alla visita precedente, al fine di migliorare la collaborazione tra l'Ateneo del Foro Italico e gli enti (società sportive, federazioni, aziende, enti) ospitanti i percorsi di tirocinio, il Servizio Tirocini e Job Placement ha predisposto un'azione di incremento della qualità dei tirocini che ha incluso anche un incontro di formazione per tutor aziendali (n. prot. 0000632, del 06-02-2023) e un questionario somministrato sia ai tutor aziendali, sia agli studenti, per la valutazione dei tirocini del CdS L22 (pdf allegato nel quadro C3 della SUA 2024).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Il percorso formativo del CdS L22 è articolato in due curricula. A seguito del numero crescente di richieste giunte annualmente per la selezione d'accesso al CdS L22, a partire dall'a.a. 2020/21 la coorte di studenti ammessi è stata estesa a 600 unità totali, con una successiva organizzazione didattica, a partire dalle coorti 2020/21 e 2021/22, articolata su tre canali da 200 studenti ciascuno (repertorio delibere n. 102/2021 del 24/06/2021). Dall'a.a. 2024/25 il numero di studenti distribuiti nei due curricula è stato fissato in 540 unità per il curriculum 1 (distribuiti in tre canali) e 60 unità per il curriculum 2 (delibera n. 02/2024-L22 del 19/02/24, integrata dalla delibera n. 08/2024-L22 del 13/05/2024), con la possibilità di assegnare eventuali posti vacanti del curriculum 2 al curriculum 1 secondo l'ordine di graduatoria.

L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è supportata da un'offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare per entrambi i curricula. Il primo curriculum prevede attività formative di base volte a fornire una solida preparazione soprattutto in ambito biologico, medico e psico-pedagogico, con elementi di conoscenze giuridico-economiche; le attività caratterizzanti sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

maggiormente dedicate all'approfondimento delle discipline motorie e sportive e a quelle mediche e psico-pedagogiche applicate, mentre le attività affini e integrative offrono sinergie significative tra insegnamenti del core curriculum per lo sviluppo di competenze qualificanti. Il secondo curriculum prevede attività formative di base volte a fornire una solida preparazione in ambito biologico, medico, psicologico, e delle scienze giuridico-economiche con particolare riferimento all'organizzazione e gestione dell'attività sportiva di alto livello; le attività caratterizzanti sono maggiormente dedicate all'approfondimento delle discipline motorie e sportive, di quelle mediche e psico-pedagogiche applicate, di quelle informatiche, mentre le attività affini e integrative offrono un approfondimento su temi di politica sportiva, etica e filosofia dello sport. La flessibilità dell'offerta formativa è completata dalle attività formative a scelta, che prevedono un'ampia offerta di attività utilizzate per orientare una parte della formazione verso i diversi ambiti professionali che caratterizzano la professione del Chinesiologo.

Rispetto alla visita ANVUR del 2019 c'è stato un ulteriore ampliamento dell'offerta delle attività formative a scelta, per la quale, con l'entrata in funzione del nuovo portale di ateneo, è stata migliorata la comunicazione con un chiaro riferimento ai diversi CdS. Inoltre, facendo seguito alle indicazioni del piano strategico di Ateneo 2023-25 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf, per quanto riguarda il curriculum 2 c'è stata una riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica, introducendo forme più flessibili che prevedono sia una didattica in presenza (nella prima e ultima settimana del calendario didattico), sia online in modalità sincrona, con la possibilità di seguire in modalità asincrona nei periodi di competizione e/o di partecipazione ai raduni delle nazionali degli studenti di questa particolare coorte dual-career.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Rispetto alla visita ANVUR 2019, in cui veniva rilevato come per alcuni insegnamenti l'informazione non fosse sufficientemente chiara per aiutare lo studente a comprendere sia i criteri, sia le modalità di verifica. A seguito di questo rilievo il CdS L22 ha lavorato per migliorare la descrizione dei criteri e delle modalità di verifica dell'apprendimento, per mezzo della guida dello studente pubblicata sul portale di Ateneo, con la descrizione nel Syllabus di ciascun insegnamento delle modalità di verifica dell'apprendimento (descritte in conformità degli indicatori di Dublino). Inoltre, oltre all'invito a pubblicare le procedure nella pagina Moodle dell'insegnamento, i docenti sono stati ripetutamente invitati ad adottare una chiara spiegazione delle modalità di verifica sin dall'inizio del corso, da ripetere in prossimità del termine.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Rispetto alla precedente RRC, il CdS ha introdotto specifiche azioni correttive mirate ad una riorganizzazione della didattica in termini di rimodulazione della suddivisione della coorte di studenti in sottogruppi (aggregati per canali e classi) e al monitoraggio dell'abbandono e della regolarità degli studi:

Azione Correttiva n. 1	Rimodulazione della suddivisione della coorte di studenti in sottogruppi aggregati per canali e classi
Azioni intraprese	Per ottimizzare l'organizzazione didattica di ciascun anno di corso del ciclo di studio triennale del curriculum 1, ciascuna coorte annuale di 540 studenti è stata suddivisa in 18 sezioni (dalla A alla T) per lo svolgimento delle attività di didattica seminariale/esercitativa, che vengono a loro volta aggregate in 3 canali (1° canale dalla sezione A alla F; 2° canale dalla sezione G alla N; 3° canale dalla sezione O alla T) per lo svolgimento delle lezioni teoriche ex cathedra.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato

Azione Correttiva n. 2	Potenziamento della comunicazione con le classi riguardo le attività del CdS
Azioni intraprese	Il CdS ha analizzato i dati statistici, forniti dall'esperto statistico dell'ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio, al fine di approntare un'azione di miglioramento riguardo l'abbandono degli studi. Dai dati disponibili al 10/09/2024 (fonte ESSE3) gli studenti attivi che non hanno effettuato l'iscrizione all'a.a. successivo all'ultimo di iscrizione (a.a. 2022/23) sono stati 109, di cui 75 in corso e 34 fuori corso. Ad oggi, è attiva una procedura online dall'area riservata dello studente, che, una volta completata, comporterà la chiusura della carriera in 5/7 giorni. Tuttavia, è assente un passaggio intermedio in cui un tutor del CdS possa contattare lo studente che avesse manifestato delle difficoltà con l'intenzione di abbandonare gli studi (o trasferirsi in altro ateneo), ascoltarne le motivazioni e valutare una potenziale forma di intervento, laddove sia possibile, identificando insieme allo studente un percorso che lo aiuti a superare le difficoltà alla base della sua decisione. Le azioni intraprese a questo riguardo sono le seguenti: a) Individuazione dei tutor, scelti tra il panel di tutor votati dall'Assemblea (delibera N. 06/2024-L22) e registrati nella Scheda-SUA, a cui assegnare questo compito specifico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

	b) Utilizzo del canale TEAMS “CdL L22 Comunica” TEAMS (verbale di Giunta L22, n. prot. 0006063, del 09-11-2023), costituito per contribuire al flusso di comunicazione/interazione con gli studenti e favorire la comunicazione tra lo studente e il docente/tutor
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Al fine di potenziare la comunicazione tra il corso di laurea (Giunta e CdS), in aggiunta alla comunicazione istituzionale dei vari organi e uffici, già presente sulla portale di Ateneo e sulle piattaforme ESSE3 e Moodle, è stato istituito, su piattaforma TEAMS, il canale denominato “CdL L22 Comunica”; A partire dall’a.a. 2024/25, anche con la collaborazione della rappresentanza studentesca, sono stati individuati gli studenti (selezionati su base volontaria) che accederanno ai sottogruppi del canale TEAMS e faranno da tramite per veicolare le informazioni utili all’interno delle classi.

Azione Correttiva n. 3	Regolarità degli studi
Azioni intraprese	<p><u>Premessa</u> Per quanto concerne la regolarità degli studi, la modifica del regolamento studenti “Integrazioni al regolamento corso di laurea L22”, introdotta nell’a.a. 2016 (Delibera n. 15 del Senato Accademico - Protocollo N.ro: 17/007560-GEN) prevede che uno studente del 1° o del 2° anno che non raggiunga i criteri stabiliti per numero di CFU acquisiti e propedeuticità degli esami previsti per il proprio anno di corso, venga immatricolato all’anno successivo come studente ripetente del 1° o 2° anno. Allo stato attuale, il fatto che uno studente non raggiunga il numero di CFU previsti per l’anno di corso appena frequentato come soglia per il passaggio all’anno successivo, determina che questi venga iscritto all’anno successivo come ripetente, determinando di conseguenza uno sfasamento temporale che non gli consente, per alcuni mesi, di sostenere gli esami di profitto dell’anno che sta frequentando. Tuttavia, al fine di erogare una formazione didattica efficace, il corso di laurea in scienze motorie e sportive (L22) prevede che sia mantenuta una successione regolare della frequenza delle lezioni con contenuto pratico esercitativo nei tre anni. Quindi, il fatto che uno venga iscritto come ripetente gli impedisce di poter sostenere l’esame per un insegnamento che sta frequentando. A titolo di esempio, uno studente che ha frequentato la didattica del 1° anno del suo piano di studi nell’a.a. 2021/22 (da ottobre ’21 a fine maggio ’22) ha la possibilità di poter dare gli esami del 1° anno fino ad aprile ’23, quando ha già iniziato la frequenza delle lezioni del 2° anno di corso (da ottobre ’22 a fine maggio ’23), tuttavia, al termine dell’appello straordinario (aprile 2023) se non ha raggiunto la soglia di 36 CFU, è diventato 1° anno ripetente, con l’obbligo di poter dare gli esami di profitto del 2° anno di corso a partire da giugno 2024 (quando ha già terminato la frequenza delle lezioni del 3° anno). Il CdS ha analizzato i dati statistici forniti dall’esperto statistico dell’ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio al fine di approntare un’azione di miglioramento riguardo la regolarità degli studi. Dai dati disponibili per l’a.a. 2022/23 risultano 65 studenti fuori corso e 185 studenti ripetenti il 1° (n=107) e il 2° (n=78) anno di corso di studio. Pertanto, al fine di facilitare il percorso di recupero della regolarità degli studi, il CdS ha collegialmente deciso di proporre l’abolizione del sistema della ripetenza con effetto immediato a tutte le coorti a partire dal mese di gennaio 2025 .</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Il Collegio del CdS L22 ha votato la proposta di abolizione dell’iscrizione in qualità di ripetente per il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive L22, con effetto immediato a tutte le coorti a partire da gennaio 2025 (Delibera N. 09/2024-L22, prot. n. 195/2024 del 30-09-2024). La proposta sarà operativa a partire dall’approvazione del Senato Accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Relazioni CPDS 2021 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf, 2022, https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_annuale_CPDS_2022.pdf, 2023 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf
- Piano strategico di Ateneo 2023-25, aggiornamento 2024 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf
- Rapporto Alma Laurea 2023 <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=tutti&ateneo=70121&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70121&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=profilo>

Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico precedente (2019), l'offerta formativa è stata ulteriormente aggiornata nei contenuti caratterizzanti, al fine di intercettare le competenze specifiche richieste dall'evoluzione del mondo del lavoro, il cui riconoscimento è riscontrabile dai dati del livello di occupazione. Infatti, il rapporto AlmaLaurea 2023, per i laureati di primo livello ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, mostra un tasso di occupazione del 58.6%, con un tempo di attesa dalla laurea al reperimento del primo lavoro di 3.6 mesi, e un giudizio di positivo di efficacia della laurea nel lavoro svolto dell'88.7%. Lo stesso rapporto per i laureati di primo livello mostra un giudizio positivo di soddisfazione del corso di laurea del 90.1%, con una percentuale dell'80.8% che si riscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iA18, anno 2022, dato più alto della media area geografica non telematici e Media Atenei NON Telematici).

Inoltre, in riferimento al rapporto Almalaurea 2023, dalla risposta dei laureati primo livello si evince come l'acquisizione di professionalità sia ritenuto il valore più alto (72.1%) tra quelli rilevanti per la ricerca del lavoro. Pertanto, facendo seguito anche alle indicazioni del piano strategico di Ateneo 2023-25 (https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf) considerando che le attività formative a scelta (AFS) rappresentano un percorso di flessibilità fondamentale per allineare la parte di formazione legata agli interessi individuali con le competenze richieste dalle diverse scelte professionali nelle quali si declina la figura del Chinesiologo, un'azione intrapresa dal CdS L22 rispetto alla visita ANVUR del 2019 è stata l'ampliamento (con revisione annuale) dell'offerta delle AFS. Conseguentemente, con l'entrata in funzione del nuovo portale di ateneo, è stata migliorata la comunicazione con un chiaro riferimento alle AFS indirizzate in primis agli studenti del ciclo triennale <https://www.uniroma4.it/index.php/didattica/attivita-formative-a-scelta-afs/afs-laurea-in-scienze-motorie-e-sportive-l22-46/>.

A seguito dell'istituzione della figura professionale del Chinesiologo di base, che viene acquisita al conseguimento del titolo triennale (D.Lgs 28 febbraio 2021, n. 36 "Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86"), il CdS L22 ha ulteriormente potenziato il dialogo con gli operatori del fitness e wellness, del terzo Settore, dell'associazionismo sportivo, in primis con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate del CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico, nonché le strutture a carattere preventivo e riabilitativo collegate al settore della salute, riscontrando una sostanziale uniformità di consenso sull'efficacia della formazione di base del laureato in Scienze Motorie, atta a conferire flessibilità di impiego nei diversi settori occupazionali. A questo proposito, nell'ambito della consultazione con le parti sociali, di concerto con il Dipartimento e il Servizio di Programmazione Didattica, è stato riunito il Comitato di Consultazione con le Parti Sociali per discutere della proposta di riordino dell'ordinamento didattico del corso di laurea L22 in funzione delle necessità di formazione espresse dal mercato del lavoro del settore delle scienze motorie e sportive (26 aprile 2023).

Il rapporto con gli stakeholders ha anche evidenziato come questi convengano sull'elevato valore formativo dell'offerta di tirocinio riservata agli studenti del CdL L22. A tal proposito, visto il cospicuo numero di società sportive, enti, e aziende che rinnovano o si apprestano ad attivare una convenzione di tirocinio con l'Ateneo, con un'offerta altrettanto cospicua indirizzata ai tirocini per il CdL L22, un'azione intrapresa, per mezzo del contributo del servizio Tirocini e Job Placement, è stata quella di ottimizzare il monitoraggio dell'intero processo, che ad oggi consta di una prima verifica congiunta della qualità del tirocinio proposto (finalità, profilo dei tutor aziendali, strutture e organizzazione del lavoro) da parte dell'ufficio e di un docente assegnato, quindi di un sistema di valutazione che comprende un survey per lo studente che ha svolto il tirocinio e il tutor dell'azienda, con la produzione di una documentazione che viene successivamente avallata dallo stesso docente a cui era stato assegnato il tirocinio.

Inoltre, sempre riguardo il rapporto con gli stakeholders, rispetto alla visita CEV 2019, quando era stata appena stipulata la convenzione tra l'Ateneo del Foro Italico e la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) (protocollo 19/003978-GEN del 05-06-2019), sono stati attivati un primo (a.a. 2019/20, 2020/21 e 2021/22) e un secondo (2022/23, 2024/25 e 2025/26, rinnovato con protocollo 0003229 del 13-06-2022) ciclo di studio triennale per una coorte specifica di studenti tesserati FISE, che ha consentito, nell'ambito della dual-career studente/atleta, consentisse loro di combinare la formazione curriculare accademica con un percorso di aggiornamento culturale e professionale, caratterizzato da attività formative a scelta orientate al mondo dell'equitazione e il rilascio di brevetti federali specifici. Per favorire la frequenza alle attività didattiche (frontali ed esercitative) di questa coorte di studenti, e al contempo agevolare la pratica sportiva dell'equitazione, che richiede agli atleti un rapporto quotidiano con il cavallo, è stata prevista una modifica dell'organizzazione delle attività formative previste dal Regolamento Didattico del CdS, stabilendo che anche le attività di didattica frontale venissero erogate presso il centro di addestramento federale FISE "Ranieri di Campello" (Rocca di Papa, RM), pur mantenendo la sede dell'Ateneo come sede di esami, ai pari degli altri studenti del curriculum 1.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Relazione del Comitato d’indirizzo del corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive Classe L22
- Relazione annuale Commissione paritetica Docenti-Studenti Assicurazione qualità del corso Studenti Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati - AlmaLaurea <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/07/Tabella-Qualita-CDS-L22-16lug2024.pdf>
- Relazione Annuale 2023 del Nucleo di Valutazione di Ateneo Parte OPIS “Soddisfazione degli studenti e dei laureati” <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/09/Relazione-NVA-OPIS-2023-sito.pdf>
- Decreti Legislativi n.36/2021 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/03/18/21G00043/sg> e n.163/2022 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/11/02/22G00174/sg>
- DM 1648/9 Dicembre 2023 – Decreti di determinazione delle classi di laurea e delle lauree magistrali e DM 96 6 giugno 2023 <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1648-del-19-12-2023>

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.1.1 (Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate)

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse che in fase di progettazione hanno portato alla definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti dell’attuale CdS L22 sono ancora valide. In particolare, le funzioni e le competenze che la L22 propone di far acquisire per corrispondere alle figure professionali e all’occupazione del laureato triennale (SUA 2023: quadri A1a-b, A2a-b, A4a-b-c, B1a), rappresentano il punto di riferimento di partenza per la progettazione del riordino CdS L22, anche alla luce della nuova figura professionale riconosciuta del chinesiologo di Base (Decreto Legislativo n. 36/2021).

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Gli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo. Per confermarne la validità il Gruppo di Riesame ha considerato gli indicatori estratti da: a) questionari di Ateneo (opinioni dei portatori di interesse, dei docenti del CdS L22, degli studenti in corso sugli insegnamenti e sui tirocini curriculari); b) dall’Ufficio Statistico (andamento del percorso formativo degli studenti e dei laureati che intendono proseguire nel ciclo di studio successivo); c) dati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

AlmaLaurea (opinioni dei laureati sulla L22 e sulle professionalità acquisite attraverso la L22, occupazione dei laureati a 3 mesi, 1 anno e 5 anni dalla laurea). Dati che sono stati elaborati e confluiti nella scheda SUA 2023.

Gli insegnamenti dei settori scientifici disciplinari in ambito sportivo, psico-pedagogico, bio-medico e giuridico (SUA 2023, Quadro A4b2) soddisfano le esigenze e le potenzialità di sviluppo del laureato L22. Finora, le premesse che hanno portato alla definizione degli obiettivi culturali e professionalizzati del CdS L22 si mantengono adeguate rispetto alle prospettive occupazionali e professionali, come evidenziato dall'andamento del percorso di formazione e il gradimento degli studenti e dei laureati L22 del percorso formativo (SUA 2023, Quadri B6, B7, C1), di occupazione dei laureati L22 (SUA 2023, Quadro C2), di gradimento dei Portatori di interesse (SUA 2023, Quadro C3) e dalla relazione della Commissione Paritetica di Ateneo (n. prot. 0007600, del 23-12-2022). L'analisi degli ultimi dati a disposizione del CdS L22 mostra che tutti i traguardi/valori obiettivo della L22 sono stati soddisfatti.

I laureati L22 possono approfondire e poi completare gli studi scegliendo tra i tre percorsi delle lauree magistrali (Management dello Sport, Scienza e Tecnica dello Sport, Attività Motorie Preventive e Adattate), ai quali si aggiunge il percorso internazionale in Attività Fisica e Salute Internazionale. Ai percorsi di laurea magistrale segue poi un percorso di Dottorato di Ricerca.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Per assicurare l'aderenza tra percorso di studio e profili lavorativi del laureato, il CdS ha finora proposto un questionario online da inviare ai Portatori di interesse. Il questionario è stato somministrato a tutte le strutture che ospitano gli studenti L22 per il tirocinio curriculare. Le informazioni preliminari sono state inserite nella SUA 2023 (Quadro C3).

Il CdS L22 ha da sempre come interlocutori il comparto scuola, le Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, alle Federazioni Sportive e Nazionali Paralimpiche, alle Discipline Sportive e Associate Paralimpiche riconosciute dal CIP, gli Enti che operano per delega di organismi riconosciuti dal CONI, con diverse delle quali sono in vigore convenzioni per collaborazione didattica nell'offerta delle attività formative a scelta e il riconoscimento di certificazioni federali (ad esempio, FIDAL, FCI, FGI, FIBA, FIBS, FIPE, FIDAF, FITA, FITP, FPI, FMSI, FIR, FISE, FCri, FIPT, FIJKAM, FIPAV), nonché associazioni, aziende e enti deputati alla promozione, sviluppo e organizzazione di attività e servizi nel mondo delle attività motorie e sportive di base, ricreative e agonistiche, del wellness.

Si ritiene anche di fondamentale importanza per il processo di consultazione il rapporto diretto con le Società Scientifiche Italiane di riferimento, in primis la Società Italiana di Scienze Motorie e Sportive (SISMeS) <https://www.sismes.org/>, e la partecipazione del Presidente del Cds al Collegio dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Sportive. Inoltre, rappresentano una fonte indiretta di consultazione le associazioni non profit internazionali, come l'European College of Sport Science (ECSS), l'European Network of Sport Education (ENSE, già ENSSEE), l'European Athlete as Student (EAS) e diversi rapporti e studi specifici a carico di uffici e organizzazioni nell'ambito dell'Unione Europea (ad esempio, European Parliament: Research for CULT Committee - EU sports policy: assessment and possible ways forward) [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2021/652251/IPOL_STU\(2021\)652251_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2021/652251/IPOL_STU(2021)652251_EN.pdf) e del Consiglio d'Europa (ad esempio, Enlarged Partial Agreement on Sport). <https://www.coe.int/en/web/sport/epas>

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Gli obiettivi formativi specifici del CdS L22 sono stati finora definiti dedicando particolare attenzione alle figure professionali e agli sbocchi occupazionali caratteristici del settore, così come identificati da rapporti di indagini di Ateneo (ad esempio, opinioni degli studenti del corso di laurea, indagini del Servizio tirocinio e job placement, relazioni del CPDS) e nazionali (rapporti AlmaLaurea sui dati occupazionali e rapporti ISTAT), nonché da parte di enti che operano da anni a livello europeo. Dall'analisi di questi rapporti e dalla consultazione con gli stakeholders sono derivati un aggiornamento annuale dei contenuti formativi e nuove proposte delle attività formative a scelta, nonché dei contenuti degli insegnamenti caratterizzanti dei SSD M-EDF, alla luce anche della continuità della proposta formativa offerta nei corsi di laurea magistrale. Inoltre, questo processo di consultazione ha contribuito alla riflessione di esplicitare in maniera ancora più chiara quattro percorsi all'interno dell'area di formazione M-EDF e che, a partire dall'a.a. 2025/26, raggrupperanno l'offerta delle afs nel ciclo triennale e verranno proposti in un'ulteriore percorso di attività motorie e sportive opzionali nell'ultimo semestre del terzo anno del nuovo progetto di riordino del CdS L22: 1) Educativo; 2) Sportivo; 3) Salute; 4) Gestionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Azioni di miglioramento intraprese

In termini di sostenibilità organizzativa ed economica dell'impegno richiesto per sostenere l'offerta formativa del programma di "dual career", l'analisi delle aree di miglioramento ha suggerito di redistribuire il numero totale di accessi al CdS L22, estendendo la coorte di studenti del curriculum 2, prevedendo un allargamento dei titoli richiesti per l'ammissione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Azione Correttiva n. 1	Programma di supporto per il percorso di Dual Career
Azioni intraprese	<p>A partire dall'a.a. 2021/22 il percorso di dual career degli studenti dell'Ateneo è stato ulteriormente implementato dal programma “Dual Career – Uniroma4”, le cui domande di accesso al programma, sono valutate da una commissione di valutazione ad hoc (repertorio decreti n. 340/2021 del 02-11-2021), che ha rivisto e confermato annualmente i criteri di ammissione. Agli studenti del corso di laurea L22 che accedono al programma (al pari degli altri CdS dell'Ateneo), viene riconosciuto lo status di studente-atleta/tecnico/giudice di gara/arbitro, a seconda del livello di qualificazione e del tipo di impegno richiesto dallo svolgimento della propria attività agonistica (https://www.uniroma4.it/index.php/didattica/programma-dual-career/), che comporta anche la possibilità di una riduzione del 50%, fino all'esenzione totale, dell'obbligo di frequenza, nonché l'assegnazione di un tutor (deciso dalla commissione di valutazione) che segue lo studente nel rapporto con i docenti dei corsi e gli uffici amministrativi dell'ateneo.</p> <p>Dall'a.a. 2024/25 gli atleti e i tecnici di elevata qualificazione avranno la possibilità di accedere al curriculum 2, il cui accesso verrà allargato a 60 studenti che prevederà di poter seguire le lezioni online in modalità sincrona, con la possibilità di seguire in modalità asincrona nei periodi di competizione interni e/o di partecipazione ai raduni delle nazionali.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'allargamento del numero di accesso studenti al curriculum 2 è stato votato dal CdS (Repertorio Delibere n. 153/2024 del 26-06-2024), a cui è seguito il bando per la selezione dell'a.a. 2024/25 (prot. 0003402 del 19-06-2024).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p>	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
2. Riesame Ciclico 2019
3. Relazioni CPDS 2022, https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_annuale_CPDS_2022.pdf, 2023 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf
4. Relazione 2023 del Nucleo di Valutazione “ Valutazione del Sistema di Qualità e della Performance” <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/09/Relazione-NVA-AVA-Performance-Racc.-e-sugger.-sito.pdf>
5. Decreti Legislativi n.36/2021 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/03/18/21G00043/sg> e n.163/2022 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/11/02/22G00174/sg>

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.1.2 (Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita)

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza

Nella presentazione del corso, presente nella homepage del nuovo portale di Ateneo (<https://www.uniroma4.it/index.php/corsi/laurea-in-scienze-motorie-e-sportive-classe-l22/>), sono indicate con chiarezza le conoscenze relative ai principali ambiti dell'educazione motoria e sportiva che verranno acquisite durante gli studi attraverso insegnamenti e attività dell'area delle discipline motorie e sportive, dell'area biomedica, dell'area giuridico-economica e statistica e dell'area psico-pedagogica-sociale.

Gli sbocchi professionali per il laureato in Scienze Motorie e Sportive sono chiaramente indicati nella homepage del corso e sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso, tra questi:

- educatore delle attività motorie nella scuola materna e primaria;
- Insegnante di attività ludico-ricreative nelle diverse fasce d'età;
- Operatore di attività motorie e adattate alle necessità di popolazioni speciali;
- Direttore tecnico sportivo e organizzatore di eventi e di strutture sportive;
- Allenatore e tecnico sportivo nei settori dello sport di competizione;
- Istruttore di discipline sportive non agonistiche per l'avviamento alla pratica sportiva;
- Istruttore, personal trainer per le attività motorie finalizzate al mantenimento della salute e dell'efficienza fisica;
- Operatore per l'organizzazione e la gestione nello sport di alto livello (curriculum II).

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Come risultato delle competenze acquisite il laureato triennale della classe L22 potrà entrare nel mondo del lavoro organizzando in autonomia programmi di allenamento e di attività motoria individuali e di gruppo, nei diversi contesti sociali e secondo i diversi obiettivi, graduando adeguatamente i programmi e i carichi di lavoro in funzione del genere, dell'età, della condizione fisica e delle altre specifiche caratteristiche dell'utenza. Altrimenti può proseguire nella sua formazione con l'accesso al secondo ciclo previsto con le lauree magistrali e infine può concorrere al corso di dottorato.

Il secondo curriculum condivide con il primo le basi teoriche e scientifiche degli insegnamenti, differenziandosi per alcuni aspetti specifici e consentendo a quei soggetti che già operano nel mondo dello sport di alta qualificazione di raggiungere una formazione di livello superiore allineando le loro carriere professionali con la formazione universitaria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Nello specifico il corso prepara alla professione di:

- Animatori turistici e professioni assimilate;
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche;
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive;
- Osservatori sportivi;
- Allenatori e tecnici sportivi;
- Arbitri e giudici di gara.

Criticità/Aree di miglioramento

Azioni di miglioramento intraprese

La governance del CdS L22, insieme ad un gruppo di lavoro dipartimentale per il riordino della L22 (Repertorio Decreti n. 441/2022 del 27-10-2022) e il CdS L22 ha affrontato il lavoro di riordino del corso di laurea triennale in Scienze Motorie e Sportive, in modo da adeguare i contenuti formativi del corso L22 in un corretto inquadramento nelle competenze professionali del Chinesiologo di Base (DL. N.36/2021 e successive modifiche) <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/03/18/21G00043/sgDL.n.163/2022>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Report OPIS del Cds 2021-2022-2023
- Relazioni CPDS 2022, https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_annuale_CPDS_2022.pdf, 2023
- https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf
- Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo Parte OPIS “Soddisfazione degli studenti e dei laureati”, 2023
- <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/09/Relazione-NVA-OPIS-2023-sito.pdf>, 2024
- <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/09/Relazione-NVA-OPIS-2024-sito.pdf>

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.1.3 (Offerta formativa e percorsi)

1. L’offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività? Ne è assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L’offerta e i percorsi formativi proposti sono delineati con chiarezza e risultano coerenti con gli obiettivi formativi stabiliti, con i profili professionali e culturali attesi, nonché con le conoscenze e le competenze, trasversali e specifiche, richieste dai vari ambiti lavorativi della figura professionale del Chinesologo. La struttura del CdS garantisce infatti un’acquisizione armonica sia delle competenze disciplinari fondamentali, sia di quelle trasversali, le quali, oltre a coltivare la propensione per “*imparare ad imparare*”, vista la natura del corso di laurea in scienze motorie e sportive, vengono declinate anche nella propensione “*imparare ad insegnare*”. Quest’approccio olistico, che pone lo studente al centro di un processo di apprendimento complesso, viene favorito sia dall’erogazione di un numero significativo di CFU dedicati alla didattica esercitativa delle discipline dell’area M-EDF, che è stata negli anni anticipatrice delle nuove indicazioni ministeriali che richiedono la presenza di non meno di 25 CFU di attività tecnico pratiche svolte nell’ambito delle “discipline motorie e sportive” (DM 1648 del 19-12-2023), sia dall’organizzazione dell’intera coorte di studenti di ciascun anno di corso in 18 sezioni per lo svolgimento di dette attività pratiche.

Il portale di Ateneo contiene tutte le informazioni relative al percorso formativo del CdS L22 (<https://www.uniroma4.it/index.php/corsi/laurea-in-scienze-motorie-e-sportive-classe-l22/>), riguardo la presentazione del corso e gli obiettivi, la presentazione dei due curriculum, i risultati di apprendimento attesi, la prova finale, i profili professionali, nonché tutti i link per il manifesto degli studi dei due curricula, i vari insegnamenti e l’accesso ai descrittori di Dublino pubblicati su Course Catalogue.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Il Quadro B1 della Scheda SUA-CdS (documento chiave), la sezione piano di studi del portale di ateneo (<https://www.uniroma4.it/index.php/piano-di-studi/>), la guida dello studente (<https://uniroma4.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10039/insegnamenti/1?schemaid=509>) indicano chiaramente: i) la struttura del CdS, ii) l’articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI), esercitazioni in laboratorio) ed attività di autoapprendimento.

3. Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”?

Il CdS presenta un’offerta formativa ampia, interdisciplinare e multidisciplinare, garantita anche per mezzo dei 12 CFU riservati alle Attività Formative a Scelta, per le quali è prevista un’ampia offerta annuale che viene precedentemente discussa e approvata annualmente in sede di assemblea generale del CdS. L’interesse riscontrato presso gli studenti dall’offerta delle AFS è testimoniato dal fatto che, a fronte di un obbligo del piano di studi della copertura di 12 cfu per questo TAF, spesso gli studenti chiedono di iscriversi anche ad AFS aggiuntive, le quali molte volte rilasciano anche una certificazione tecnica federale. In questo caso, la frequenza di AFS aggiuntive, oltre quelle richieste per il raggiungimento dei 180 cfu previsti obbligatoriamente dal piano di studio, sono documentate nel diploma supplement.

4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Attualmente, a parte l’utilizzo misto della modalità a distanza per la didattica del curriculum 2, non sono previsti corsi in modalità telematica. Tuttavia, il piano strategico di Ateneo 2023-25 (https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf) fa riferimento alla necessità di sviluppare attività di e-learning allo scopo di adottare ove necessario, anche nella L22, forme di didattica più flessibili.

5. Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I materiali didattici a supporto dello studio individuale di ciascun insegnamento vengono prodotti dai docenti coinvolti e caricati, sotto la responsabilità del docente referente, sulla pagina dell’insegnamento della piattaforma Moodle.

I docenti referenti degli insegnamenti che prevedono attività pratiche vengono a loro volta sollecitati nel far produrre materiale di studio anche per le attività pratiche, la cui didattica seminariale/esercitativa è spesso svolta da docenti a contratto, che risulta particolarmente prezioso per l’autoapprendimento della materia.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità

Il vecchio portale di Ateneo non consentiva l’accesso alla consultazione delle AFS da parte degli utenti esterni all’Ateneo.

Azione di miglioramento

Il nuovo portale di Ateneo consente una consultazione facile dell’offerta formativa delle AFS, anche per utenti esterni <https://www.uniroma4.it/index.php/didattica/attivita-formative-a-scelta-afs/>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B3
- Piano di studi L22 <https://www.uniroma4.it/index.php/piano-di-studi/>,
- Regolamento Didattico Corso di laurea 2014 <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/03/Regolamento-Didattico-L22-Scienze-Motorie-e-Sportive.pdf>, modifiche al regolamento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/03/Modifiche-al-Regolamento-Corso-di-Laurea-in-Scienze-Motorie-e-Sportive-2018-copia.pdf>, integrazione al regolamento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/03/Integrazione-Regolamento-Didattico-L22-art.7-e-10-1.pdf>, delibera CdS “abolizione iscrizione in qualità di ripetente” (Delibera N. 09/2024-L22, prot. n. 195/2024 del 30-09-2024).

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.1.4 (Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento)

- 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?**

Il syllabus di ciascun insegnamento ne illustra in maniera esaustiva i contenuti dei diversi moduli. Ciascuna scheda pone in evidenza gli obiettivi formativi, i prerequisiti, i risultati di apprendimento attesi per ciascun modulo, il programma, i metodi didattici, le modalità di verifica dell’apprendimento e i testi consigliati per l’approfondimento dello studio di quell’insegnamento. I docenti referenti dell’insegnamento sono tenuti, sotto la loro responsabilità, ad individuare i contenuti e verificarne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. La Giunta del CdS e il gruppo di Qualità monitora annualmente il processo (Quadro B3 della Scheda SUA-CdS).
- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?**

Il nuovo portale di Ateneo dà adeguata e puntuale visibilità alle schede degli insegnamenti. La sezione piano di studi del portale di ateneo (<https://www.uniroma4.it/index.php/piano-di-studi/>), la guida dello studente (<https://uniroma4.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10039/insegnamenti/1?schemaid=509>) riportano con chiarezza le schede di ciascun insegnamento.
- 3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Il calendario accademico e il calendario degli esami di profitto sono stabiliti annualmente in tempi adeguati all’organizzazione dello studio. Il regolamento didattico del CdS L22 (n. prot. 18/005009-GEN del 30/07/2018) prevede che le modalità di svolgimento dell’esame di profitto siano stabilite dai docenti responsabili degli insegnamenti, incluso la scelta delle modalità di eventuali verifiche intermedie, le quali non danno luogo ad alcuna verbalizzazione, ne costituiscono modalità di acquisizione di crediti formativi, neanche parziali. Tuttavia, al fine di uniformare il comportamento il CdS incoraggia i docenti a comunicare agli studenti le modalità e il calendario delle prove in itinere entro le prime settimane di lezione.
- 4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Le modalità di verifica adottate, in base alle esigenze dei singoli insegnamenti, sono costituite da prove scritte e orali per gli insegnamenti teorici, a cui si aggiungono sia prove pratiche, sia scritte per gli insegnamenti che includono anche la didattica esercitativa e sono da ritenersi adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nella guida dello studente per ogni insegnamento e illustrate insieme al programma da ogni docente all’inizio del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Obiettivo n. 1	Consolidamento delle procedure delle verifiche iniziali, intermedie e finali delle attività didattiche dei singoli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Superamento delle diversità di intervento individuale dei docenti in merito alla pianificazione e il monitoraggio delle verifiche iniziali, intermedie e finali dell’apprendimento dei singoli insegnamenti.
Azioni da intraprendere	Introduzione di linee guida comuni in merito alle modalità di verifica intermedie (esame di profitto) dei singoli insegnamenti; Uniformare le modalità di verifica in itinere delle attività didattiche seminariali/esercitative; Creazione di un database con le informazioni delle percentuali di superamento degli esami di profitto dei singoli insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto AlmaLaurea SUA – quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere”
Responsabilità	Presidente e Giunta del CdS, Docenti del CdS, Delegato Rettorale per la Didattica
Risorse necessarie	Servizio Programmazione Didattica Docenti del CdS Segreteria dei Corsi di Studio
Tempi di esecuzione e scadenze	L’azione non ha scadenza temporale, perché interesserà annualmente il CdS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a Relazioni CPDS 2022, https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_annuale_CPDS_2022.pdf, 2023 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf
--

<p>Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.1.5 (Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS)</p> <ol style="list-style-type: none"> <p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti?</p> <p>Il CdS pianifica annualmente la progettazione e l'erogazione della didattica sulla base dei contenuti delle relazioni del CPDS e del NdV di Ateneo, nonché sulla base dei feedback ricevuti dai Docenti e dagli Studenti.</p> <p>Attraverso la collaborazione con gli uffici e i servizi amministrativi preposti (esperto dei calendari dell'area amministrativa-gestionale, segreteria studenti, servizio programmazione didattica), il Delegato Rettorale per la Didattica, il CdS pianifica e approva la progettazione del calendario delle attività didattiche, per quanto concerne orari delle lezioni organizzate per ciascuna delle 18 sezioni di tre anni del ciclo di studio https://www.uniroma4.it/index.php/didattica/orari-delle-attivita-didattiche/orario-attivita-didattiche-l22-curriculum-1-e-2/, assegnazione delle aule, utilizzo delle palestre interne e dello Stadio dei Marmi, utilizzo degli impianti sportivi esterni all'ateneo. Per agevolare la frequenza degli studenti alle attività formative a scelta, il calendario didattico prevede due giornate settimanali (principalmente il martedì e il giovedì) con una fascia oraria dedicata e libera dalle lezioni curriculari (dalle 14 alle 20) per poter organizzare e ruotare nelle aule e negli impianti l'ampia offerta formativa delle afs https://uniroma4.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=5ebba57585ec490017573e35. Inoltre, per favorire l'acquisizione di competenze specifiche per la gestione e la conduzione degli allenamenti di gruppi sportivi, gli studenti del CdS L22 iscritti ad un gruppo sportivo di ateneo (più di 20 gruppi sportivi attivi per più di 400 studenti iscritti), ricevono un riconoscimento di 4 cfu per anno di partecipazione al gruppo, equivalente ad un'attività formativa a scelta. Inoltre, per garantire agli studenti dei gruppi sportivi di poter svolgere l'attività dei gruppi senza interferire con la didattica curriculare, al pari di quanto avviene per le afs, sono state individuate due giornate (lunedì e venerdì) e una fascia oraria (dalle 12 alle 14) in cui non sono programmate attività didattiche curriculari.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p> <p>La natura complessa dell'intervento didattico in un corso di laurea in scienze motorie e sportive richiede in genere di armonizzazione le attività teoriche con quelle pratico-addestrative e laboratoriali, un aspetto che nel caso del CdS L22 dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" rappresenta un punto di forza storico, visto l'offerta del piano di studi triennale in termini di monte ore totale e qualità delle attività pratiche, nonché del rapporto docente/numero di studenti che compongono ciascuna delle 18 sezioni di ciascun anno di corso. Pertanto, anche le azioni di pianificazione, coordinamento e monitoraggio richiedono fasi diverse di attuazione. Un primo livello di coordinamento in fase di pianificazione e programmazione viene richiesto a livello dei singoli insegnamenti caratterizzanti, per armonizzare l'intervento didattico dei docenti che erogano le lezioni frontali con quella dei docenti che erogano l'attività seminariale/esercitativa, per la quale, visto il monte ore ingente di attività pratiche, vengono reclutati diversi docenti a contratto. A tal proposito, i docenti referenti degli insegnamenti che prevedono attività pratiche organizzano prima dell'inizio del nuovo anno didattico, per ciascun insegnamento, un incontro di verifica con tutti i docenti di didattica esercitativa per organizzare l'attività alla luce del calendario accademico e della progressione delle lezioni indicate nel syllabus del corso.</p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	Calendarizzazione annuale della consultazione con i portatori di interesse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Negli ultimi anni, seppure con una certa frequenza, le consultazioni periodiche con i portatori di interesse, specialmente con le federazioni sportive nazionali, sono avvenute con una cadenza temporale irregolare.
Azioni da intraprendere	Creazione di un comitato di consultazione con i portatori di interesse specifico per le attività del CdS L22, che si riunisca regolarmente in presenza con una frequenza annuale.
Indicatore/i di riferimento	Indici di efficacia della laurea per l'occupazione dei laureati.
Responsabilità	Presidenza e Giunta del CdS, in collaborazione con la Delegata del Rettore per la didattica e il diritto allo studio, il Delegato del Rettore all'orientamento, e il supporto del Servizio Tirocini e Job Placement.
Risorse necessarie	Le persone e i servizi sono già nell'effettiva disponibilità del CdS L22 e dell'Ateneo. Non sono richieste risorse finanziarie ad hoc.
Tempi di esecuzione e scadenze	La scelta del mese di maggio come calendarizzazione annuale consentirà di monitorare le collaborazioni in atto per le attività formative a scelta svolte nei due semestri dell'anno accademico in corso e discutere di nuove proposte per la nuova offerta formativa, di presentare alle federazioni sportive nazionali i bandi di ammissione alle selezioni di accesso dei due curriculum, per i quali svolgono anche un ruolo di certificazione dei titoli sportivi presentati dai candidati. Per il solo anno 2025, la prima riunione di istituzione di questo comitato specifico verrà anticipata al fine di presentare il progetto definitivo di riordino del corso di laurea triennale, alla cui riunione di presentazione iniziale del progetto (26 aprile 2023) avevano partecipato le parti sociali.

Obiettivo n. 2	Monitoraggio della disponibilità di materiale didattico.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verificare la presenza e la frequenza di aggiornamento del materiale didattico disponibile per tutti gli insegnamenti curriculari e le attività formative a scelta, messi a disposizione degli studenti per mezzo della piattaforma Moodle. Assicurare la presenza di materiale didattico anche per i moduli di didattica seminariale/esercitativa, a supporto dello studio e l'autoapprendimento delle attività pratiche svolte dagli studenti.
Azioni da intraprendere	Implementare un doppio sistema di feedback da parte degli studenti e dei docenti sulla regolarità del processo.
Indicatore/i di riferimento	Relazione CPDS
Responsabilità	Presidenza e Giunta del CdS, in collaborazione con la Delegata del Rettore per la didattica, i docenti del CdS e la Rappresentanza Studentesca.
Risorse necessarie	Le persone e i servizi sono già nell'effettiva disponibilità del CdS L22. A tale scopo verrà utilizzato anche il canale TEAMS "CdL L22 Comunica". Non sono richieste risorse finanziarie ad hoc.
Tempi di esecuzione e scadenze	Completamento del primo monitoraggio relativo ai soli insegnamenti curriculari entro il secondo semestre dell'a.a. 2024/25. A partire dall'a.a. 2025/26 verrà introdotto un monitoraggio regolare degli insegnamenti curriculari e delle attività formative a scelta durante la metà di ciascuno dei due semestri accademici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.2 L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL’EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto alla visita CVE 2019, i principali cambiamenti intercorsi per questo ambito sono stati i seguenti:

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Dall'ultimo RRC, si è assistito a un potenziamento delle iniziative di orientamento del corso di laurea triennale L22, che ha portato in primis ad una revisione delle modalità di organizzazione degli open-day, con una fattiva collaborazione del CdS, a partire dal Presidente e la Giunta, con il Servizio Orientamento, Job-Placement e Tirocinio, il Delegato Rettorale per la Didattica e, dal momento della sua nomina, il Delegato Rettorale per l'Orientamento. Rispetto al precedente RCC è infatti sensibilmente cresciuto il numero e la tipologia delle attività, che prevedono:

- a) giornate 'Open Day', riservate alle studentesse e agli studenti delle Scuole Medie Superiori per conoscere l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", i contenuti del corso, le modalità di ammissione, le strutture e i servizi offerti, nonché gli sbocchi professionali, al fine di ricevere le informazioni utili per una scelta consapevole del proprio percorso universitario;
- b) orientamento in ingresso, riservato alle matricole del 1° anno, con l'introduzione di 3 seminari indirizzati ai 3 canali e programmati nei primi giorni della prima settimana di frequenza alle lezioni, al fine di informare sui servizi dell'Ateneo, informare sugli aspetti amministrativi e sugli aspetti di organizzazione della didattica, presentare il portale di Ateneo;
- c) orientamento in-itinerare.

In aggiunta a queste attività, grazie alla collaborazione della Delegata alla Didattica e al Diritto allo Studio e del delegato Rettorale per l'Orientamento sono state organizzate sia delle giornate di orientamento direttamente presso gli istituti scolastici, sia un'iniziativa di pre-orientamento nell'ambito del progetto PNRR "Orientamento Next Generation", che mira, attraverso un percorso di formazione e orientamento di 15 ore in classe, ad aumentare la consapevolezza degli studenti delle scuole superiori verso la scelta universitaria. Nell'anno solare 2023/2024 sono stati coinvolti 435 studenti di 21 classi di cui 379 hanno seguito per più del 75 % il corso, ottenendo un attestato di partecipazione.

Inoltre, grazie al sostegno del Servizio Orientamento, Job-Placement e Tirocinio, sono state attivate due figure di studenti-tutor per il curriculum 2.

D.CDS.2.1 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

In considerazione degli obiettivi formativi specifici del CdL L22, i requisiti curriculari richiesti sono relativi a conoscenze scientifiche di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

base, con elementi fondamentali di matematica, fisica, chimica e biologia, nonché abilità logico-matematiche e linguistiche che consentano la comprensione di testi di livello universitario. Dal 2020 questo tipo di valutazione è affidato al TOLC-F.

Gli studenti immatricolati che hanno mostrato carenze nelle conoscenze scientifiche di base (biologia, chimica, fisica e matematica), e/o nelle abilità logico-matematiche e linguistiche sono invitati a frequentare corsi di recupero a CFU 0, finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze e propedeutici ai corsi curriculari, e che possono essere erogati attraverso tipologie diverse di didattica (laboratori, attività individuali e di gruppo) e con azioni di tutorato, sviluppate anche da pari più competenti e/o docenti.

Per risolvere questa criticità l'Ateneo ha predisposto dei corsi specifici (OFA obblighi formativi aggiuntivi) per il recupero delle specifiche carenze formative. Le OFA attivate sono: corso base di biologia, chimica, matematica e fisica.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Rispetto al precedente RRC, non sono rilevabili particolari mutamenti nelle modalità con le quali è promossa l'acquisizione di competenze che sostengono l'autonomia dello studente e lo sviluppo del pensiero critico, per mezzo di itinerari di didattica attenti ai bisogni degli studenti. Il CdS L22 presta particolare attenzione alle esigenze di tutti gli studenti, inclusi quelli con requisiti specifici, attraverso l'adozione di pratiche inclusive e di servizi dedicati messi a disposizione dall'ufficio Tutorato Specializzato per sostenere sia gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), sia gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), anche nell'ambito dell'accessibilità didattica, al fine di collaborare con i docenti del CdS alla realizzazione di materiali didattici in formato fruibile e accessibile.

In caso di presenza di studenti DSA o BES stranieri, presenti in Ateneo per un periodo di mobilità Erasmus, l'Ufficio tutorato specializzato collabora anche con l'Ufficio Relazioni Internazionali per il sostegno e l'elaborazione di percorsi adattati alle loro esigenze specifiche.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

La vocazione all'internazionalizzazione dell'Università di Roma "Foro Italico" è testimoniata dai numerosi accordi di cooperazione con università europee ed extra-europee, dai progetti di scambio per promuovere la mobilità in entrata (incoming) e in uscita (outgoing), sia degli studenti, sia del personale docente e tecnico-amministrativo, e da un impegno costante nella cooperazione scientifica e didattica con altri Paesi. Il CdS L22 collabora attivamente con l'Area Relazioni Internazionali per promuovere iniziative per il sostegno e il potenziamento della mobilità degli studenti per periodi di studio e tirocinio all'estero, sia per mezzo del programma Erasmus+, sia per mezzo di attività collaterali al programma Erasmus. È compito dell'Ufficio Relazioni Internazionali presentare la candidatura ai bandi di mobilità individuale (KA1) pubblicati dalla Commissione Europea per Paesi del programma (KA131) per finanziare e promuovere la mobilità degli studenti e favorire l'internazionalizzazione dell'Ateneo.

Inoltre, l'Ateneo eroga borse di studio per tirocini all'estero ed ha rapporti diretti con Enti e Aziende presso cui gli studenti possono svolgere le loro attività di tirocinio. L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa di gestire i bandi relativi a questo servizio.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Un'ulteriore criticità affrontata è quella relativa alla trasparenza riguardo le modalità degli esami di profitto dei singoli insegnamenti. C'è da sottolineare che il CdS non interferisce sulla scelta delle modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti, che restano una prerogativa dei singoli insegnamenti, mentre approva invece collegialmente l'organizzazione degli insegnamenti (CFU, moduli, carico orario studente, ecc.) previsti dall'Offerta Formativa annuale.

Oltre alla pubblicazione delle modalità di verifica proposto da ciascun singolo corso sul portale di ateneo (course catalogue - guida dello studente, <https://uniroma4.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10039/insegnamenti>), i docenti dei corsi sono tenuti ad illustrare, sia pubblicandolo sulla pagina Moodle dell'insegnamento, sia fornendo, quando è possibile, un pdf informativo, le modalità di svolgimento delle verifiche programmate, in relazione ai contenuti, le modalità di erogazione e la tempistica, ad inizio del ciclo di lezioni del proprio insegnamento. La Giunta di Dipartimento e il gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS L22 vigila sulla corretta attuazione da parte dei docenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Non applicabile.

Azione Correttiva n. 1	Organizzazione della didattica
Azioni intraprese	Nel 2023 sono state intraprese ulteriori azioni di miglioramento (rispetto al passato) riguardo i seguenti aspetti: a) azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti per l'utilizzo unico della piattaforma Moodle e l'abbandono definitivo di altre modalità (es. piattaforma Teams e/o consegna diretta, anche via email) per la messa a disposizione degli studenti del materiale didattico dei corsi; b) rendere ulteriormente esplicita la comunicazione relativa alle modalità di valutazione del profitto per ciascun insegnamento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Mentre per quanto riguarda la modalità di consegna del materiale didattico la piattaforma Moodle è diventato lo standard utilizzato dai docenti, azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

	la comunicazione relativa alle modalità di valutazione del profitto necessita di un’ulteriore azione di armonizzazione tra i vari insegnamenti.
--	---

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti <https://uniroma4.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10039/insegnamenti>),
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di Forza: i) L’Ufficio Orientamento e Tutorato dell’Università degli Studi di Roma Foro Italico garantisce allo studente un servizio di pre-orientamento, orientamento e tutorato in itinere durante tutta la durata del corso di laurea, fornendo attività di orientamento che sono ben allineate con i profili culturali e professionali delineati dal CdS, fornendo agli studenti una chiara comprensione delle opportunità professionali e delle competenze richieste; ii) le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti, permettendo di adeguare le iniziative in base alle tendenze osservate e ai feedback ricevuti; iii) per gli studenti con esigenze di iscrizione a tempo parziale, è prevista assistenza nella formulazione del piano di studio individuale e controllo del rispetto del Regolamento dei Corsi di Studio e comunque in generale un servizio di consulenza individuale “front office” di supporto agli studenti con dubbi o difficoltà di vario genere, per la soluzione di problemi amministrativi e organizzativi, per richiesta di tutorato; iv) Il CdS favorisce l’accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) per mezzo di attività di sostegno in ingresso che in itinere anche con attività di tutorato dei corsi specifici e attività di assistenza/interpretariato per affrontare al meglio l’impegno didattico e/o assistenza allo studio e sostegno alle prove di esame; vi) l’Ateneo ha da sempre una forte spinta di internazionalizzazione con l’adesione a diversi programmi Erasmus + in uscita ed entrata per favorire periodi di mobilità all’estero degli studenti (Student Mobility for studies (Incoming e Outgoing); Mobilità Studenti per tirocinio (Traineeship) ma anche del personale amministrativo (Mobilità del personale per la formazione (Staff Training)) e docente (Mobilità di insegnamento (Teaching Staff); Mobilità del personale per la formazione (Staff Training); vii) Il PQA di Ateneo ha prodotto in questi anni delle linee guida per l’assicurazione della qualità della didattica che definiscono anche i rapporti tra docenti, studenti, tutor e personale tecnico-amministrativo. La relazione annuale e i report intermedi della CPDS, per i quali di recente sono stati definiti i criteri per la tracciabilità, vengono analizzati sia nel gruppo qualità che negli incontri di consiglio del corso di laurea L22.

Aree di Miglioramento: i) distribuire in maniera più chiara i compiti dei Tutor-SUA e coinvolgere un numero maggiore di docenti del CdS nelle attività di orientamento in itinere; ii) potenziare ulteriormente l’orientamento in ingresso per fornire agli studenti informazioni più dettagliate sui profili professionali e le opportunità di lavoro collegate alla professione del Chinesiologo; iii) aumentare le occasioni di confronto con atleti di alto livello, anche nell’ambito della dual-career, insegnanti, dirigenti, professionisti del settore, associazioni sportive e aziende, per offrire agli studenti una visione più ampia delle opportunità professionali post-laurea triennale; iv) revisione delle modalità di verifica della prova finale, alla luce dei cambiamenti culturali avvenuti

Ogni anno l’Ateneo accoglie presso il CdS studenti stranieri che frequentano i corsi e sostengono gli esami di profitto presso il nostro Ateneo. Sul sito di ateneo è anche presente un collegamento al video istituzionale in lingua inglese.

Sono definite (Regolamento studenti decreto n. 56/2021- Repertorio Decreti del 5 marzo 2021) le modalità della prova finale in maniera analitica mentre si rimanda alle schede di insegnamento le verifiche intermedie e finali delle singole discipline.

Le informazioni più dettagliate su questo particolare punto, così come per l’eventuale presenza di prove in itinere od esoneri, sono presenti nelle schede degli insegnamenti che sono revisionate annualmente.

Un monitoraggio continuo della didattica, delle prove in itinere e finali è la base del lavoro della CPDS che produce una relazione annuale sulle criticità rilevate dagli studenti. Queste ultime sono oggetto di azioni di miglioramento da parte del CdS con un continuo monitoraggio e verifica delle soluzioni adottate.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
2. Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati - AlmaLaurea <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/07/Tabelle-Qualita-CDS-L22-16lug2024.pdf>
3. Presentazione in sintesi dei principali servizi di Ateneo https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/11/Giornata-Matricole_2024_Da-Pubblicare.pdf
4. Relazione semestrale delle attività del Delegato all'Orientamento dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (Aprile-Ottobre 2024) prot. 0005901 del 10-10-2024

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.2.1 (Orientamento e tutorato)

L'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Roma Foro Italico, in collaborazione con i corsi di studio, garantisce allo studente un servizio continuo di supporto per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita degli studenti. Per quanto concerne l'orientamento in ingresso per i neo-immatricolati al corso di laurea L22, questo avviene tempestivamente all'inizio del percorso accademico. Ogni anno nella prima settimana di lezione sono organizzati tre seminari, ai quali partecipano il Delegato Rettorale alla Didattica e il Delegato Rettorale all'Orientamento, l'ufficio Orientamento e Tutorato e i docenti che ospitano il seminario, per accogliere le matricole, presentando loro il percorso di studi e i principali servizi messi a disposizione dall'Ateneo. A partire dall'a.a. 2024/25, nelle prime 2 settimane di lezione, sono stati introdotti anche tre incontri, denominati "Il Foro ti Accoglie!" in cui le matricole potranno incontrare gli studenti degli anni successivi (vedi "relazione semestrale delle attività del Delegato all'Orientamento dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (Aprile-Ottobre 2024) prot. 0005901 del 10-10-2024). L'orientamento continua durante il percorso di studio con l'intervento costante di tutti i docenti coinvolti nel processo didattico.

Una particolare attenzione viene rivolta anche all'orientamento in uscita, con la collaborazione e il supporto dell'Ufficio di Job Placement, con azioni mirate per gli studenti del terzo anno, attraverso le newsletter "News dal mondo del lavoro", le quali, con il passaggio al nuovo portale di Ateneo, per aspetti legati alla privacy, sono state rimosse dal sito per essere inviate via posta elettronica istituzionale, ed azioni mirate agli studenti del secondo anno, con l'orientamento specifico per la scelta e la conduzione del tirocinio che andrà svolto durante il terzo anno di corso. Inoltre, per gli studenti del terzo anno vicini alla laurea (così come quelli laureati entro un anno) sono organizzate delle giornate di recruitment day direttamente in Ateneo.

Per contribuire alla piena consapevolezza della scelta del corso di studi universitario degli studenti delle scuole superiori, il CdS L22 e l'ufficio Orientamento e Tutorato collaborano nel mettere in atto una serie di azioni mirate, sia a livello locale che nazionale, all'organizzazione di visite degli studenti delle scuole superiori presso l'ateneo e di partecipazione alle iniziative di orientamento organizzate dagli istituti superiori. Queste attività di Open Day "Porte Aperte all'Università" sono organizzate, sia in modalità online che in presenza diversi incontri durante l'anno con particolare attenzione nel periodo in prossimità con la pubblicazione dei bandi di selezione. Inoltre, sono organizzate giornate di orientamento dedicate ai Licei Sportivi della Regione Lazio.

Successivamente alla formalizzazione dell'iscrizione al CdS, per gli studenti con esigenze di iscrizione a tempo parziale è prevista assistenza nella formulazione del piano di studio individuale e controllo del rispetto del Regolamento dei Corsi di Studio e comunque in generale un servizio di consulenza individuale "front office" di supporto agli studenti con dubbi o difficoltà di vario genere, sia per la soluzione di problemi amministrativi e organizzativi, sia per la richiesta di tutorato.

Tutte le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dell'opinione ed il monitoraggio delle carriere che si evince dalla somministrazione di questionari ed interviste agli studenti da parte dell'Ufficio tirocini e Job Placement che lavora in coordinamento con l'Ufficio Orientamento

Anche per ciò che concerne le iniziative di orientamento in uscita si tiene conto dell'opinione ed il monitoraggio delle carriere che si evince dalla somministrazione di questionari ed interviste agli studenti da parte dell'Ufficio tirocini e Job Placement che lavora in coordinamento con l'Ufficio Orientamento.

Criticità/Aree di miglioramento

- Nonostante l'indicatore iC02-Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (73,2%) sia più alto della Media Area Geografica non telematici (61,5%) e della Media Atenei NON Telematici (66,8%) un'azione di miglioramento del CdS riguarda il miglioramento di questa soglia, per la quale una prima azione intrapresa è stata quella di sospendere il sistema della ripetenza (Delibera N. 09/2024-L22, prot. n. 195/2024 del 30-09-2024). A questa seguirà un'attenta analisi dei dati statistici, di concerto con l'esperto statistico dell'ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio, al fine di individuare eventuali necessità di potenziamento del servizio di tutorato. Inoltre, di concerto con la rappresentanza studentesca, un'azione di comunicazione specifica per rafforzare il messaggio circolante tra gli studenti sull'importanza di terminare il corso di studio in corso, illustrandone tutti i vantaggi per il proseguimento della carriera universitaria e lavorativa.
- Nonostante l'organizzazione dei Recruiting Day, organizzati dal Servizio Tirocinio e Job placement, la partecipazione degli studenti in corso è stata inferiore alle attese. Un'azione di miglioramento necessaria riguarda il coinvolgimento di un numero maggiori di studenti, che verrà attuata attraverso il miglioramento della comunicazione interna, con il coinvolgimento anche della rappresentanza studentesca e dei docenti degli insegnamenti. Il coinvolgimento di quest'ultimi rientra nell'ottica di un maggiore coinvolgimento dei docenti nell'orientamento in itinere.
- Migliorare la comunicazione dell'orientamento specifico degli studenti del 3° anno in relazione al proseguimento della carriera di studio, organizzando giornate di orientamento insieme al CdS LM68 e ad una rappresentanza degli stakeholders in modo da rendere ancora più evidente il percorso laurea triennale/magistrale/ ambito professionale.

Obiettivo n. 1	Intensificare le attività di orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la carriera degli studenti
Azioni da intraprendere	Analisi dei dati statistici al fine di individuare eventuali necessità di potenziamento del servizio di tutorato;
Indicatore/i di riferimento	- iC00a: avvii di carriera al I anno - iC00b: immatricolati puri al I anno
Responsabilità	Presidente e Giunta del CdS, Delegato Rettorale per l'Orientamento, Docenti del CdS
Risorse necessarie	Sevizio Orientamento e Tutorato Giunta e Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione non ha scadenza temporale, perché interesserà annualmente il CdS

Obiettivo n. 2	Orientamento in uscita / Job placement
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare la partecipazione degli studenti ai Recruiting Day organizzati dal Servizio Tirocinio e Job placement, attualmente inferiore alle attese e gli sforzi compiuti dal Servizio Tirocinio e Job-Plaement; Migliorare la comunicazione dell'orientamento specifico degli studenti del 3° anno in relazione al proseguimento della carriera di studio, organizzando giornate di orientamento insieme al CdS LM68 e ad una rappresentanza degli stakeholders in modo da rendere ancora più evidente il percorso laurea triennale/magistrale/ ambito professionale.
Azioni da intraprendere	Analisi dei dati statistici al fine di individuare eventuali necessità di potenziamento del servizio di orientamento in uscita;
Indicatore/i di riferimento	Rapporto AlmaLaurea SUA – quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere"
Responsabilità	Presidente e Giunta del CdS, Delegato del Rettore per l'Orientamento
Risorse necessarie	Servizio Tirocinio e Job-placement Tutor e Docenti del CdS Segreteria dei Corsi di Studio
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione non ha scadenza temporale, perché interesserà annualmente il CdS

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Schede degli insegnamenti
2. SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
3. Criteri (insegnamenti e ore di recupero), delle soglie per la determinazione degli OFA e il numero di studenti interessati (n. prot. 0006594, del 06-11-2024)

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.2.2 (Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze)

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Per quanto concerne i corsi curriculari, in questi ultimi anni il CdS ha recepito le indicazioni del Presidio di Qualità in merito alla compilazione delle schede degli insegnamenti, che devono essere debitamente compilate in funzione dei Descrittori di Dublino. Per l'a.a. 2024/25 la Giunta e il Gruppo Qualità del CdS ha operato un monitoraggio attento dei sillabi caricati nella guida dello studente teso a verificare che le schede degli insegnamenti siano compilate rispettando le indicazioni operative condivise.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al CdS sono chiaramente indicate nella pagina dedicata al CdL sul portale di Ateneo (<https://www.uniroma4.it/index.php/corsi/laurea-in-scienze-motorie-e-sportive-classe-l22/>) e nell'area riservata agli studenti della piattaforma course catalogue (<https://uniroma4.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10039>), con informazioni pubblicate anche in lingua inglese, sia per il curriculum 1, sia per il curriculum 2.

Con il rinnovamento del portale di Ateneo, entrato in funzione nel 2024, la sezione contenente i sillabi di tutti gli insegnamenti (elaborata con Course Catalogue) ha una nuova veste grafica, migliorata e più accessibile agli Studenti.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Allo stato attuale, il CdS monitora i risultati del TOLC-F, per il quale vengono stabiliti i criteri (insegnamenti e ore di recupero), delle soglie per la determinazione degli OFA e il numero di studenti interessati (n. prot. 0006594, del 06-11-2024). Tuttavia, la verifica delle conoscenze di base in ingresso per ciascun insegnamento, soprattutto per gli insegnamenti caratterizzanti (per alcuni insegnamenti di base esiste quantomeno una propedeuticità nell'esame di profitto) sono ancora legate all'iniziativa dei singoli docenti.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Dal 2020 è stato introdotto il TOLC-F. Successivamente, per gli studenti che abbiano raggiunto il punteggio necessario all'accesso al CdS, l'ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio fornisce i dati relativi ai singoli punteggi, utili per individuare eventuali carenze in aree specifiche delle conoscenze iniziali indispensabili all'accesso. Le eventuali carenze sono dunque individuate e comunicate agli studenti. Per risolvere questa criticità l'Ateneo ha predisposto, dei corsi specifici (OFA obblighi formativi aggiuntivi)

per il recupero delle carenze formative. Le OFA attivate sono: corso base di biologia, chimica, fisica, matematica, corso base lingua inglese.

Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

- Un'azione di miglioramento che verrà attuata in relazione al monitoraggio dei risultati del TOLC-F è l'adozione di una modalità comune di monitoraggio delle conoscenze di base in ingresso per i singoli insegnamenti. Il raggiungimento di quest'obiettivo richiede l'istituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per la composizione di una survey da sottomettere agli studenti. L'orizzonte temporale per l'attuazione del monitoraggio è entro il completamento del primo semestre dell'a.a. 2024/25, con l'obiettivo di portare quest'azione a sistema con la somministrazione annuale di una survey nel mese di ottobre, a partire dall'a.a. 2025/26.
- Un'ulteriore strategia di miglioramento che può aiutare a colmare le lacune espresse in ingresso o in itinere è rappresentata dalla presenza sulla pagina Moodle del materiale didattico di studio e dalla sua frequenza e regolarità di caricamento formazione di base, con l'obiettivo di arrivare ad avere gran parte del materiale fruibile già prima dell'inizio dei corsi. Una tappa intermedia per il raggiungimento di quest'obiettivo è rappresentato da un monitoraggio, da parte della Giunta e del Gruppo Qualità del CdS da attuare per mezzo di una survey indirizzata sia ai docenti referenti dei corsi, sia agli studenti. L'orizzonte temporale per l'attuazione del monitoraggio è entro il completamento del primo semestre dell'a.a. 2024/25, con l'obiettivo di portare quest'azione a sistema entro la fine del mese di novembre, a partire dall'a.a. 2025/26.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Schede degli insegnamenti
2. SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
3. Linee guida interventi per gli studenti con DSA e disabilità <https://www.uniroma4.it/index.php/contatti-diretti/studenti-con-disabilita-e-dsa/linee-guida-interventi-per-gli-studenti-con-dsa-e-disabilita/>

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.2.3 (Metodologie didattiche e percorsi flessibili)

Riguardo le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio, il CdS L22 crea i presupposti per l'autonomia dello studente. In riferimento all'art. 10, comma 5, del D.M. 270/2004 il piano di studi prevede attività formative autonomamente scelte dallo studente (attività formative a scelta, AFS), che rappresentano un presupposto importante dell'autonomia delle scelte. La coerenza delle AFS con il percorso formativo del piano di studio viene discussa nel piano dell'offerta formativa annuale, che prevede l'offerta di una rosa molto ampia di AFS che viene votata in assemblea dal CdS. Inoltre, relativamente all'acquisizione di AFS indicate dallo studente, coerentemente con i riferimenti di legge che indicano espressamente di non limitare questa possibilità, l'organizzazione del CdS L22 prevede la possibilità di fare domanda, in modo facilmente accessibile per mezzo della piattaforma SharePoint, per il riconoscimento di attività svolte al di fuori dell'offerta formativa, la cui coerenza con il progetto formativo del piano di studi, nonché l'offerta formativa delle AFS, viene doppiamente valutata da un docente di riferimento e un componente della Giunta L22.

L'organizzazione delle attività didattiche prevede uno spazio di approfondimento autonomo dello studente, che, nel caso specifico del CdS L22, vista la natura specifica delle scienze motorie, prevede anche una parte di esercitazione pratica autonoma, che in previsione delle prove di valutazione in itinere dei moduli di didattica esercitativa possono essere svolti, coerentemente con gli orari di occupazione, anche negli spazi dedicati dell'ateneo.

L'Ufficio Orientamento di Ateneo e gli uffici amministrativi lavorano di concerto con i docenti del CdS L22, per facilitare il percorso formativo dello studente, con il sostegno in ingresso ed in itinere del tutorato, del tutorato specializzato, e la presenza di tutor accademici.

Sebbene non sia presente un programma "honors" con l'attivazione di una specifica offerta didattica con corsi paralleli, il CdS L22 riserva una particolare attenzione agli studenti atleti/tenici/arbitri di elevata qualificazione, al fine di agevolare il loro percorso di dual-career. L'accesso al programma avviene per mezzo di un bando, la valutazione delle domande e dei criteri viene effettuata da una commissione ad hoc.

Per gli studenti con esigenze di iscrizione a tempo parziale, per gli studenti fuori sede o con esigenze particolari l'Ateneo ha previsto una assistenza specifica nella formulazione del piano di studio individuale e controllo del rispetto del Regolamento dei Corsi di Studio e comunque in generale un servizio di consulenza individuale "front office" di supporto.

L'Ateneo ha predisposto per tutti gli studenti del CdS che ne facciano richiesta motivata, sia attività di sostegno in ingresso che in itinere anche con attività di tutorato dei corsi specifici e attività di assistenza/interpretariato per affrontare al meglio l'impegno didattico e/o assistenza allo studio e sostegno alle prove di esame.

Inoltre, l'organizzazione didattica del corso di laurea in 18 sezioni che si ripetono per ogni anno del ciclo di studio, consente di avere un rapporto diretto con gli studenti, i quali possono interagire con estrema facilità con i docenti delle attività seminari/esercitative, oltre alla facilità di interazione con i docenti referenti nel corso delle lezioni di teoria (anche queste organizzate in tre canali). Ogni docente indica gli orari di ricevimento, che può essere svolto in presenza o on line. Il Presidente del CdS e la Giunta sono spesso contattati per esigenze specifiche che riguardano l'organizzazione della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

- Con il nuovo portale di Ateneo è stata migliorata la comunicazione relativa all'offerta delle attività formative a scelta dedicate al CdS L22. Tuttavia, un'ulteriore azione di miglioramento della comunicazione che verrà intrapresa è la creazione di "percorsi formativi" che raggruppino AFS con le stesse caratteristiche e finalità formative professionali, al fine di rendere ancora più evidente agli studenti il collegamento tra queste attività didattiche e i profili professionali in uscita. Il passaggio intermedio per la preparazione di quest'azione è la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'abbinamento delle afs in offerta a quattro percorsi (1) Sportivo; 2) Salute; 3) Educativo; 4) Gestionale). L'orizzonte temporale per l'attuazione di questa fase intermedia è il completamento del primo semestre dell'a.a. 2024/25, con l'obiettivo di portare quest'azione a sistema nell'a.a. 2025/26, con la pubblicazione dell'offerta formativa del riordino del corso di laurea triennale.
- Un'ulteriore azione di miglioramento del percorso di flessibilità del piano di studi, oltre all'azione descritta nel punto precedente, è rappresentata dall'introduzione di percorsi di attività motorie e sportive opzionali, da scegliere nel secondo semestre del terzo anno di studio, secondo quattro percorsi: 1) Sportivo; 2) Salute (discipline del fitness/wellness); 3) Educativo (l'insegnamento nel contesto scolastico); Gestionale (Approfondimento degli aspetti gestionali/giuridici). Tali percorsi, verranno introdotti con il riordino del CdS L22.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schede degli insegnamenti 2. SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 3. Dati mobilità Erasmus di Ateneo

<p>Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.2.4 (Internazionalizzazione della didattica)</p> <p>Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>L'Ateneo ha da sempre una forte spinta verso l'internazionalizzazione, per mezzo dell'adesione ai diversi programmi Erasmus + in uscita ed entrata per favorire periodi di mobilità all'estero degli studenti (Student Mobility for studies, Incoming e Outgoing); Mobilità Studenti per tirocinio (Traineeship) ma anche del personale amministrativo (Mobilità del personale per la formazione (Staff Training) e docente (Mobilità di insegnamento (Teaching Staff); Mobilità del personale per la formazione (Staff Training).</p> <p>L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce assistenza agli studenti per la compilazione delle domande per i bandi, supporto per i vincitori di borsa di studio nella stesura del Learning/Training Agreement per il quali gli studenti vengono aiutati anche da un tutor Erasmus indicato tra i docenti del CdS, che ne approva anche i contenuti.</p> <p>I docenti del CdS contribuiscono, sia in aula durante le lezioni, sia in diverse occasioni informali, a stimolare gli studenti nel valutare l'opportunità di effettuare un'esperienza di studio/tirocinio all'estero, sottolineandone il valore formativo sia in termini professionali, sia di esperienza culturale e arricchimento personale.</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>Il CdS L22 non ha una controparte di studio internazionale con rilascio di titoli congiunti, tuttavia la dimensione internazionale della didattica è comunque favorita da un discreto afflusso di docenti stranieri che frequentano l'Ateneo a seguito delle mobilità Erasmus teaching (o teaching + training), sia a seguito di manifestazioni personali di interesse verso ciò che rappresenta per le scienze motorie in Italia la nostra istituzione, sia a seguito di rapporti di collaborazione con i docenti del CdS.</p> <p>Inoltre, per gli studenti Erasmus frequentanti gli insegnamenti curriculari e a scelta del CdS, nell'ambito delle attività di internazionalizzazione del CdS, alcuni docenti hanno messo a disposizione sulla piattaforma Moodle, il materiale didattico in lingua inglese.</p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'assenza di una versione ufficiale in almeno una lingua straniera del portale istituzionale rappresenta una criticità. Il Servizio Relazioni Internazionali, sulla pagina del portale, è presente con un video in lingua inglese e del materiale informativo, che è comunque utile per gli studenti e i docenti stranieri per orientarsi verso la mobilità Erasmus da spendere nel nostro ateneo. • Nonostante la forte e continua pubblicizzazione, da parte del Servizio Relazioni Internazionali, delle possibilità offerte agli studenti dalle diverse mobilità internazionali, in primis Erasmus, non sempre il numero di studenti che applicano per queste mobilità rispecchia lo sforzo operato dagli uffici. Un'azione di miglioramento, che verrà attuata è quella di incrementare le occasioni di incontro degli studenti con il delegato Erasmus, il personale del Servizio Relazioni Internazionali e i docenti degli insegnamenti che si renderanno disponibili per promuovere le mobilità, raccontare le proprie esperienze personali. Quest'azione verrà seguita, da parte del CdS, oltre che dal Presidente e la Giunta, da docenti tutor scelti dal panel dei Tuto-SUA. L'orizzonte di completamento di quest'azione è il termine del primo semestre 2024/25, che precede l'uscita del bando di mobilità Erasmus degli studenti per l'a.a.



2025/26.

- Un'altra importante azione di miglioramento che verrà attuata è la presenza per ogni insegnamento di una presentazione per gli studenti ERASMUS, nonché l'implementazione del materiale offerto anche in lingua inglese. L'offerta di tale materiale non sostituisce il fatto che gli studenti Erasmus incoming devono avere accesso, al pari degli altri studenti, al materiale di studio offerto dai corsi che sono in italiano; tuttavia, rappresentano un aiuto importante per lo studio e l'autoapprendimento. L'orizzonte temporale per questa iniziativa prevede un primo monitoraggio della situazione entro il secondo semestre dell'a.a. 2024/25, in modo da poter offrire un pieno servizio a partire dall'a.a. 2025/26. Il passaggio intermedio per il completamento di quest'azione prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro comprendente i docenti dei corsi di lingua del CdS, il Presidente e la Giunta del CdS, il Delegato Rettorale per le Relazioni Internazionali.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
2. Schede degli insegnamenti
3. Relazione CPDS 2022, https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_annuale_CPDS_2022.pdf

Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.2.5 (Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento)

Il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) ha prodotto le linee guida per l'assicurazione della qualità della didattica che definiscono anche i rapporti tra docenti, studenti, tutor e personale tecnico-amministrativo. La relazione annuale e i report intermedi della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), per i quali di recente sono stati definiti i criteri per la tracciabilità, vengono analizzati sia nel gruppo qualità che negli incontri di consiglio del corso di laurea L22.

Lo svolgimento e la modalità delle verifiche intermedie e finali dei singoli insegnamenti sono di responsabilità dei singoli docenti e sono definite chiaramente nella guida dello studente e sul sito istituzionale di Ateneo nella sezione riguardante la didattica. Anche tutte le informazioni inerenti all'accesso alla prova di tesi finale sono facilmente accessibili allo studente tramite accesso al sito di Ateneo. <https://www.uniroma4.it/index.php/come-fare-per/laurearsi/>

Le modalità di verifica adottate per i diversi insegnamenti sono volte ad accertare la preparazione dello studente e sono programmate e strutturate (diverse modalità per diversi tipi di insegnamenti con prove scritte, pratiche, test in itinere ed esoneri) in modo da accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Ogni docente comunica agli studenti le modalità di svolgimento dell'esame di profitto. Tutte le informazioni a riguardo sono anche riportate nella guida dello studente e sul sito istituzionale di Ateneo nella sezione riguardante la didattica anche inerenti allo svolgimento di eventuali verifiche intermedie e le prove di profitto finali previste per i singoli insegnamenti.

Un monitoraggio continuo della didattica, delle prove in itinere e finali è la base del lavoro del CdS che recepisce la relazione annuale della CPDS riguardo alle criticità rilevate dagli studenti. Queste ultime sono attentamente valutate ed oggetto di azioni di miglioramento da parte del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

- Nonostante in sede assembleare, il CdS abbia discusso in merito alla pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, nonostante il regolamento didattico ad oggi in vigore indichi la responsabilità individuale dei singoli docenti verso queste azioni, un'azione di miglioramento ritenuta importante sarà quella di introdurre un decalogo comune del CdS in merito alle modalità di verifica intermedie (sollecitate dagli studenti anche nella relazione CPDS) e finali (esame di profitto) dei singoli insegnamenti, uniformando anche le modalità di verifica in itinere delle attività didattiche seminariali/esercitative. Il passaggio intermedio sarà rappresentato dal lavoro finale di un gruppo di lavoro (aperto sulla base dell'adesione volontaria da parte dei docenti), già avviato nel mese di luglio 2024, per giungere alla delibera in assemblea del CdS di un decalogo/promemoria entro l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2024/25.
- Un'altra azione di miglioramento, che potrà aiutare sulla riflessione del potenziale alleggerimento dei carichi di lavoro e dell'organizzazione delle verifiche di ciascun insegnamento, è la creazione di un database con le informazioni delle percentuali di superamento degli esami. Il passaggio intermedio per la costruzione del database richiederà l'individuazione di un tutor specifico, scelto all'interno del panel di Tutor-SUA e la composizione di una survey per acquisire i dati da parte dei docenti referenti degli insegnamenti. L'orizzonte temporale per la realizzazione del database con i dati parziali relativi agli appelli che vanno dal primo appello di giugno 2023 all'appello straordinario di novembre 2024 è il termine del secondo semestre dell'a.a. 2024/25.
- L'attuale modalità di verifica della prova finale, che richiede allo studente la preparazione di un elaborato, scelto tra l'estrazione di tre tracce, alla luce degli sviluppi raggiunti nell'ambito dell'intelligenza artificiale generativa, pone una seria riflessione sia per quanto riguarda la produzione dell'elaborato, sia per la preparazione del power point di presentazione. Tale riflessione richiede il lavoro preliminare di una commissione ad hoc per poter preparare una survey che, visto la trasversalità della prova finale, andrà a raccogliere le riflessioni di tutti docenti referenti degli insegnamenti del CdS, al fine di proporre un adeguamento/modifica di tale prova.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Documentazione di Ateneo per lo svolgimento dell'attività didattica in funzione delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19

<p>Autovalutazione Punto di attenzione D.CDS.2.6 (Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza)</p> <p>Il CdS L22 è di tipo convenzionale, la didattica del curriculum 1 viene erogata integralmente in presenza. Soltanto durante gli anni legati all'emergenza pandemica, per fare fronte alla situazione di lockdown durante il secondo semestre dell'a.a. 2019/20 il CdS ha predisposto la sostituzione della didattica, degli esami di profitto, la prova di tesi e delle attività a supporto (tutorato/esercitazioni) in modalità a distanza tramite la piattaforma Teams. Nell'a.a. 2021/22 la didattica è stata erogata ripristinando la presenza al 50% in aula per le lezioni e per tutte le altre attività (esami ecc..) secondo la normativa di contenimento della pandemia. Quindi, a partire dall'a.a. 2022/23 si è tornati ad una attività al 100% in presenza per tutte le attività, con la facoltà di mantenimento della piattaforma Teams per tutti quei casi che la normativa in vigore lo richiedeva.</p> <p>L'esperienza pandemica ha quindi sviluppato il processo di utilizzo dello strumento della didattica online in modalità asincrona, con conseguente formazione dei docenti e ulteriore adeguamento delle aule con accesso multimediale, al fine di poter eseguire lezioni fruibili contemporaneamente in aula e in streaming online ed eventualmente disponibili anche in seguito sulle piattaforme dell'ateneo.</p> <p>Questo know-how sulla didattica a distanza asincrona è stato nuovamente utilizzato, a partire dall'a.a. 2024/25, per il curriculum 2 (Gestione e Organizzazione dello Sport di Alto Livello – GOSAL) del CdS, interamente dedicato al percorso della dual-career e che vede una prevalenza delle attività didattiche online rispetto a quelle in presenza.</p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>Nel campo dell'Alta Formazione, l'intelligenza artificiale può assistere il docente per creare un ambiente educativo innovativo e contribuire ad un percorso di flessibilità supportando nuove possibilità per personalizzare la formazione, tuttavia la rapidità con l'evoluzione tecnologica ha messo a disposizione questi strumenti non corrisponde ad un'altrettanta rapida e adeguata preparazione dei docenti al suo utilizzo. Un'area di miglioramento sul quale il CdS deve investire, sin da subito, è la formazione dei docenti in questo ambito.</p>
--

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	Incisività e visibilità di tutor e docenti referenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Oltre ai docenti referenti dei singoli insegnamenti Il CdS ha individuato un certo numero di Tutor-SUA. Tuttavia, ad oggi, il ruolo dei Tutor-SUA non è ancora sufficientemente conosciuto dagli studenti.
Azioni da intraprendere	Riorganizzare i ruoli e i compiti della figura del docente-tutor e pubblicizzare adeguatamente

	presso la popolazione studentesca; Responsabilizzare ulteriormente i tutor sulla necessità di offrire guida e sostegno informato agli studenti con esigenze specifiche.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto AlmaLaurea SUA – quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere”
Responsabilità	Presidente e Giunta del CdS, Docenti del CdS, Delegato Rettorale per la Didattica
Risorse necessarie	Servizio Programmazione Didattica Docenti del CdS Segreteria dei Corsi di Studio
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione non ha scadenza temporale, perché interesserà annualmente il CdS

Obiettivo n. 2	Intensificare le attività di tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la carriera degli studenti
Azioni da intraprendere	Analisi dei dati statistici al fine di individuare eventuali necessità di potenziamento del servizio di tutorato; Azione di comunicazione specifica per rafforzare il messaggio circolante tra gli studenti sull'importanza di terminare il corso di studio in corso.
Indicatore/i di riferimento	- iC02-Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; - iC08: Percentuale di studenti che consegue 40 CFU entro la durata normale del corso per a.s.; - iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU
Responsabilità	Presidente e Giunta del CdS, Docenti del CdS, Direttore del Dipartimento,
Risorse necessarie	Esperto Statistico ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio Tutor e Docenti del CdS Segreteria dei Corsi di Studio
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione non ha scadenza temporale, perché interesserà annualmente il CdS

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Durante il periodo intercorso dall'ultimo Riesame Ciclico 2019 si è ampliata l'offerta sulla L22 con la creazione di un terzo canale facendo seguito così alla richiesta precedente formulata nel (ref. piano strategico d'ateneo 2020/22) di aumentare il numero programmato di studenti in accesso. Inoltre, è stata confermata l'offerta del Curriculum 2 e della convenzione con la FISE per l'accesso di studenti nel percorso L22.

Ciò ha inevitabilmente comportato una riorganizzazione dell'offerta didattica frontale ed esercitativa sui tre canali sia per quanto riguarda il personale docente ed esercitatore che le aule in cui erogare la didattica.

Grazie ad una mirata politica di reclutamento e gestione del personale (piano strategico d'ateneo 2020/22), il CdS è riuscito brillantemente a venire incontro a questa nuova esigenza, mantenendo elevata quantità e qualità del corpo docente e l'efficace rapporto studenti/docenti.

Il 100% di docenti incardinati nel CdS appartengono a SSD di base o caratterizzanti la classe.

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

Non si rilevano iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano pienamente adeguate alle esigenze del CdS e si trovano nello stesso sito con facilità di utilizzo da parte degli studenti. In ogni caso si è incrementato lo sforzo per mantenere aggiornati e adeguati i servizi, le strutture e le attrezzature per la didattica anche ampliando gli spazi studio per gli studenti e potenziando rendendola più fruibile la rete WiFi di Ateneo.

Inoltre, è stato potenziato il servizio di supporto/tutoring per studenti che intendono conseguire CFU all'estero.

Azione Correttiva n. 1	Revisione delle modalità di reclutamento dei docenti esterni di didattica seminariale/esercitativa
Azioni intraprese	Individuazione di criteri comuni per il reclutamento dei docenti esterni (a contratto) di didattica seminariale/esercitativa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva sarà prevista e introdotta a partire dall'offerta formativa programmata per l'a.a. 2025/26

Azione Correttiva n. 2	Formazione dei docenti di didattica seminariale/esercitativa
Azioni intraprese	Individuazione dei contenuti della formazione obbligatoria da erogare ai docenti esterni (a contratto) di didattica seminariale/esercitativa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva sarà prevista e introdotta a partire dall'offerta formativa programmata per l'a.a. 2025/26

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS essendo incardinati nel Corso il 100% di docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Molti dei ricercatori strutturati infatti presentano indici bibliometrici relativi al SSD di appartenenza superiori alle mediane di settore per il ruolo di appartenenza. I docenti del CdS hanno partecipato nel 2022 a seminari specifici, rivolti ai docenti e i tecnici strutturati dell'Ateneo, su aspetti inerenti alla didattica e l'uso delle strumentazioni digitali.

Ciò risulta di importanza rilevante anche in considerazione della situazione che l'Ateneo ha dovuto affrontare a seguito della pandemia da COVID 19. Infatti, a seguito dell'emergenza sanitaria, l'Ateneo ha saputo reagire prontamente al fine di implementare forme di didattica a distanza, sotto la guida del Delegato del Rettore per l'innovazione tecnologica. Tali azioni hanno consentito di continuare l'erogazione della didattica senza interruzioni, ed hanno costituito una occasione per l'aggiornamento sulle metodologie didattiche da parte dei docenti.

Anche i tutor accademici sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica (scheda SUA 2023). In questo contesto, l'impegno della Giunta è continuamente volto allo studio di azioni da intraprendere partendo dal coinvolgimento ancora più fattivo della componente interna all'Ateneo per quello che riguarda il ruolo dei tutor interni, in particolare nella cura del raggiungimento degli obiettivi di qualità del percorso formativo del tirocinio, come momento propedeutico al raggiungimento di una adeguata professionalità, da spendere poi nel mondo del lavoro. La modalità per la selezione dei tutor si trovano nel regolamento di Ateneo. La numerosità e le caratteristiche/competenze dei tutor interni sono continuamente valutate (CdD 10-05-23 approvazione CCL22 Repertorio Delibere n. 86/2023 del 28-04-2023) in funzione dell'obiettivo primario del raggiungimento dei livelli di qualità del CdS, e del percorso formativo del tirocinio. Tutte le informazioni sono presenti nella scheda SUA 2023. Ciò fa anche seguito alla richiesta di adeguamento al D.M. 1154/2021.

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Come si evince dall'audit 2022 (10-05-2022) e dalla relazione annuale del NdV di Ateneo le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano tutte pienamente adeguate alle esigenze del CdS. Inoltre, un punto di forza è l'accessibilità e la fruibilità della maggior parte dei servizi (aule, palestre, uffici amministrativi) che si trovano tutti nello stesso sito e quindi facilmente accessibili agli studenti ed il personale che frequentano il CdS (Scheda SUA-CdS).

Il servizio offerto ai docenti, studenti e interlocutori viene fornito attraverso personale tecnico amministrativo e viene valutato attraverso il monitoraggio della performance (Relazione annuale NdV). L'Ateneo monitora continuamente grazie all'attività del PdQ l'efficacia dei servizi offerti dal CdS. Tutti i servizi sono facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo con le specifiche di organigramma, responsabilità ed obiettivi si ritrovano nel documento di monitoraggio della performance. Vi è una continua verifica della congruità con le attività formative del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione ed aggiornamento a sostegno anche delle attività del CdS promosse ed organizzate dall'Ateneo così come previsto dal piano della performance di Ateneo.

L'unica limitazione riscontrata è talvolta un difficile accesso agli uffici di segreteria riscontrato dagli studenti (CPDS 2021-2022-2023). Tuttavia, le azioni intraprese hanno migliorato significativamente gli IVP riguardante le attività di sportello.

Sono presenti efficaci servizi di contesto e supporto alla didattica (scheda SUA-CdS B5) quali:

- Biblioteca <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/strutture/biblioteca/>
- Centro linguistico di Ateneo <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/strutture/centro-linguistico-di-ateneo/>
- Servizio programmazione didattica <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organizzazione/direzione-didattica-e-servizi-agli-studenti/servizio-programmazione-didattica/>
- Area servizi agli studenti <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organizzazione/direzione-didattica-e-servizi-agli-studenti/area-servizi-agli-studenti/>
- Ufficio Relazioni Internazionali <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organizzazione/direzione-didattica-e-servizi-agli-studenti/area-relazioni-internazionali/>
- Orientamento, Tirocinio e Job Placement <https://www.uniroma4.it/index.php/didattica/job-placement/>



- Ufficio Tutorato Specializzato <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organizzazione/direzione-didattica-e-servizi-agli-studenti/ufficio-tutorato-specializzato/>

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
2. Relazioni del Nucleo di Valutazione Audit del 10.05.2022 del Corso di Studio in "Scienze Motorie e Sportive" (L22) <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/08/Audit-L22-10.05.2022-documento-finale-con-allegato-giugno-2022.pdf>
3. Guida dello studente
4. Programmi degli insegnamenti erogati a.a.2024-2025
- 5.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Rispetto al rapporto di riesame ciclico precedente (2019) il collegio del corso di studio ha raggiunto il numero di 33 docenti di riferimento, con peso 22, di cui 6 PO, 18 PA, 2 RU e 7 RD. In generale, il numero dei docenti continua ad essere più che adeguato, come testimoniato dall'indice 16,1 dell' iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e dall'indice 15,3 dell'iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) che continuano ad essere inferiori per più della metà rispetto a quelli degli atenei di area geografica (iC27= 33,5 e iC28 = 33,9) e quelli degli atenei NON telematici (iC27= 36,4 e iC28: 33,9).

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**

I tutor accademici sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica (scheda SUA 2023). Allo stato attuale il CdS L22 consta di 22 tutor, di cui 13 docenti di riferimento e 9 tutor previsti dal regolamento di ateneo.

- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

Questo caso non si è verificato

- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

La connessione tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro rilevanza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti viene valorizzata e considerata adeguata. Il curriculum vitae dei docenti è disponibile sul nuovo portale di Ateneo e visibile a tutti gli studenti e agli esterni. La produzione scientifica dei docenti, che ricade, nella maggior parte dei casi, nelle aree bibliometriche, è altrettanto visibile e mostra come, in generale, sia le materie di base che quelle caratterizzanti, affini ed integrative sono rappresentate da docenti attivi che svolgono ricerche nei settori pertinenti al loro campo disciplinare e coerenti con i profili didattici proposti nei loro insegnamenti.

Nell'assegnazione degli insegnamenti è stato rispettato il legame fra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. In particolare, questo criterio è stato rispettato il più possibile anche per gli insegnamenti caratterizzanti dell'area M-EDF che, a differenza di altre aree, è caratterizzata da realtà professionali anche molto diverse. Anche in questo caso, a partire dai decani dell'area M-EDF, si è sempre proceduto ad integrare i nuovi docenti incardinati negli insegnamenti più vicini possibili al proprio expertise professionale.

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)**

I docenti del CdS L22 partecipano con regolarità ad attività di aggiornamento scientifico promosse dalle società scientifiche di appartenenza, nonché dalla Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive (SISMeS) e dalle varie società scientifiche internazionali (ECSS, ACSM, etc.) e network Europei (ENSE, EAS). Inoltre, in ambito Dipartimentale, di concerto con il delegato per la formazione del personale docente e non docente e la Delegata per la disabilità, DSA e supporto all'inclusione, sono state promosse alcune giornate di aggiornamento per i docenti e il personale tecnico dell'Ateneo.

- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?**

Dette attività sono state previste e svolte con regolarità durante il periodo di emergenza pandemica. Tuttavia, allo stato attuale, rappresentano un'area di miglioramento da perseguire.

- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?**

- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?**

Per il curriculum 1 non sono previsti insegnamenti a distanza; tuttavia, sono presenti due tutor per il curriculum 2 (Gestione e Organizzazione dello Sport di Alto Livello – GOSAL), grazie alla collaborazione con il Servizio Orientamento e Tutorato, che seguono gli studenti atleti nell'ambito del progetto di dual career.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento da perseguire, di concerto con il Dipartimento, riguarda l'organizzazione sistematica di attività di aggiornamento/formazione per i docenti, i docenti esterni (a contratto), su tematiche inerenti alla didattica, con particolare riferimento, come tematica rilevante per il prossimo futuro, all'interazione con l'intelligenza artificiale.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
2. Relazione del Nucleo di Valutazione
3. Piano Strategico di Dipartimento 2022-2024 <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/08/Piano-Strategico-DiSMUS-2022-2024.pdf>
4. Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 aggiornamento 2024 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?**
Come si evince dall'audit 2022 (10-05-2022) e dalla relazione annuale del NdV di Ateneo le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano tutte pienamente adeguate alle esigenze del CdS. Inoltre, un punto di forza è la accessibilità e fruibilità dei servizi (aule, palestre, uffici amministrativi) che si trovano tutti nello stesso sito e quindi facilmente accessibili allo studente.
2. **Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?**
Il servizio offerto ai docenti, studenti e interlocutori viene valutato attraverso il monitoraggio della performance (Relazione annuale NdV).
3. **Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?**
Il servizio offerto ai docenti, studenti e interlocutori viene fornito attraverso personale tecnico amministrativo e viene valutato

attraverso il monitoraggio della performance (Relazione annuale NdV).

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo con le specifiche di organigramma, responsabilità ed obiettivi si ritrovano nel documento di monitoraggio della performance. Vi è una continua verifica della congruità con le attività formative del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione ed aggiornamento a sostegno anche delle attività del CdS promosse ed organizzate dall'Ateneo così come previsto dal piano della performance di Ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le strutture di sostegno alla didattica sono adeguate e disponibili in un unico sito e dunque facilmente accessibili agli studenti che frequentano il CdS (Scheda SUA-CdS).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

L'Ateneo monitora continuamente grazie all'attività del PQA l'efficacia dei servizi offerti dal CdS. Tutti i servizi sono facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti. L'unica limitazione riscontrata è un orario ristretto di accesso agli uffici riscontrato dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'Ateneo si è impegnato a risolvere tutte le criticità riscontrate durante il difficile periodo della pandemia.

Gli studenti, in passato, talvolta hanno segnalato la necessità di avere un orario di accesso più ampio alla Segreteria, un aspetto che è stato migliorato, a partire dalla comunicazione degli orari di apertura e la presenza di tutor/collaboratori nella postazione front-office.

Altra problematica segnalata in passato è stata quella relativa al Wi-fi di Ateneo. Anche in questo caso il problema è stato affrontato e superato con il potenziamento della rete informatica di Ateneo, anche a seguito delle necessità imposte dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Inoltre, relativamente all'accesso alla biblioteca, si è realizzata anche la possibilità di accesso a distanza resa disponibile agli studenti a seguito delle misure derivanti dall'emergenza sanitaria, al fine di limitare la criticità derivante dalla limitazione dell'orario di accesso alla struttura. Ciò ha avuto un riscontro positivo così come segnalato dalla rappresentanza studentesca nel CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Sebbene non risultino ulteriori evidenti criticità sarebbero comunque auspicabili ulteriori iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, del CdS (corsi di formazione ed aggiornamento anche a sostegno della partecipazione di incontri a carattere scientifico).

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Durante il periodo intercorso dall'ultimo Riesame Ciclico 2019 si è cercato di risolvere la principale criticità ovvero la ridotta attività collegiale di confronto e revisione volta alla realizzazione di interventi di revisione della didattica. Questo è stato il principale punto di attenzione del CdS evidenziato dalla visita CEV del 2019.

In particolare, non era chiaro l'iter delle segnalazioni delle problematiche avanzate da studenti e docenti e la modalità con cui il CdS prendeva in carico le considerazioni della CPDS ed il confronto con il Gruppo AQ del Corso.

Per far fronte a questa criticità il PQA ha prodotto delle linee guida per l'AQ della didattica che definiscono anche i rapporti tra i diversi attori coinvolti.

Il PQA sta producendo un documento per la definizione della procedura per le segnalazioni da parte degli studenti, su cui PQA e CPDS si stanno attualmente confrontando per la messa a punto definitiva e la verifica della funzionalità, inclusa la modalità più efficace per la sua pubblicizzazione verso gli studenti.

La relazione annuale e i report intermedi della CPDS vengono ora analizzati sia nel gruppo qualità che nei consigli di corso L22. In ogni riunione del Consiglio di CdS è previsto un punto all'o.d.g. sull'AQ, ed inoltre viene ascoltata la voce degli studenti per mezzo del rappresentante. Ciò consente ora di valutare pienamente tutti i punti di attenzione evidenziati da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

In questo periodo dunque il CdS, in modo coordinato con gli altri corsi presenti in Ateneo, ha promosso la partecipazione degli studenti nei CdS e agli incontri di governo dell'università (Consigli di corsi di studio, Consigli di dipartimento e Commissione paritetica in primis), dove è stata raggiunta la piena copertura dei posti.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

I dati sulla soddisfazione degli studenti verso la didattica erogata nell'ultimo quinquennio, ha dato modo di poter esaminare, la tendenza della soddisfazione complessiva nel periodo anche in considerazione degli interventi mirati al miglioramento del CdS e quindi valutare gli eventuali cambiamenti nell'arco degli ultimi cinque anni.

Bisogna tenere in considerazione anche che il periodo di riferimento dall'ultimo riesame è stato un periodo di particolare criticità per lo studente caratterizzato dalla pandemia da COVID SARS-2 ma che, grazie agli interventi mirati a supporto della didattica, ha comunque confermato un sostanziale continuo gradimento e soddisfazione dello studente per il CdS.

Per il CdS L22, l'IVP analizzando la valutazione dell'organizzazione degli insegnamenti, il dato quinquennale ha evidenziato una sostanziale soddisfazione degli studenti frequentanti con l'organizzazione generale degli insegnamenti. I valori IVP delle singole domande non scendono mai al di sotto del 70%, che rappresenta il valore soglia al di sotto del quale si manifesta una possibile criticità. Sembra particolarmente positivo il grado di soddisfazione in merito all'indicatore D5, relativo al grado in cui gli orari programmati delle attività didattiche sono rispettati.

In generale si evidenzia un trend in miglioramento rispetto agli anni interessati dalla pandemia COVID, in cui comunque si è manifestata una sostanziale tenuta del gradimento del CdS da parte degli studenti.

Per quanto riguarda la valutazione della docenza nell'ultimo quinquennio i dati suggeriscono una sostanziale tenuta se non un miglioramento rispetto a quanto registrato nei due anni interessati dalla pandemia COVID. Più in generale, nell'arco dei cinque anni presi in considerazione i valori IVP delle tre domande prese in considerazione non scendono mai al di sotto del 75%.

L'attività del docente che sembra generare meno soddisfazione negli studenti è la sua capacità di stimolare/interessare gli studenti alla materia del proprio insegnamento (D6). Questo dato era stato già attenzionato ma bisogna considerare che il valore medio si attesta sempre sopra l'80% e che il trend quinquennale è in miglioramento.

Nel complesso, dunque, i dati calcolati sulla soddisfazione complessiva rispetto alla docenza quindi considerando tutti gli aspetti dell'erogazione della didattica mostrano un trend positivo nel quinquennio in esame.

I dati emersi dalla valutazione delle utilità delle conoscenze pregresse ed interesse generale dello studente per il CdS suggeriscono chiaramente (entrambi gli indici superiori all'80%) che gli studenti ritengono che le conoscenze pregresse (D1) siano utili per gli insegnamenti oggetto della valutazione ed esprimono complessivamente un interesse generale verso le tematiche prese in considerazione durante le lezioni (D13). La valutazione complessiva nel quinquennio ha mostrato una sostanziale tenuta con un lieve incremento degli indici nell'ultimo a.a. valutato suggerendo comunque un miglioramento complessivo dopo gli anni della crisi pandemica.

Per quanto concerne i suggerimenti da parte degli studenti per migliorare la qualità del CdS, alcune modeste criticità riguardano la qualità del materiale didattico. In particolare, una nota riguarda la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, l'incremento delle attività di supporto didattico, e l'impegno a fornire più conoscenze di base, come anche la richiesta a fornire in anticipo il materiale didattico ed aumentare le prove d'esame intermedie.

Tuttavia, tutte queste criticità sono state prese in considerazione e parzialmente risolte nel quinquennio.

La valutazione della soddisfazione degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti ha evidenziato livelli di soddisfazione complessiva tendenzialmente alti. Gran parte degli insegnamenti hanno ricevuto nel quinquennio valori IVP che si attestano o superano la soglia dell'80%.

Questa tendenza si mostra in crescendo in un quinquennio particolarmente complesso come questo caratterizzato dalla pandemia COVID 19.

Nel confronto fra i due anni più recenti reperibili nel database di Almalaurea, appare chiaro una sostanziale e marcata stabilità nella soddisfazione da parte dei laureati.

Nel precedente RCR 2019 era stata segnalata la difficoltà di trasferire l'informazione raccolta mediante la somministrazione agli studenti dei questionari di valutazione dei singoli insegnamenti in tempo utile a pianificare eventuali modifiche, da parte dei docenti,



per l'a.a. successivo. Inoltre, nel passare dalla rilevazione dati con questionari cartacei a somministrazione online si era notata una ridotta percentuale di questionari compilati.

Sono state attuate azioni di informazione e divulgazione della rilevanza dell'opinione degli studenti ed incentivata la compilazione del questionario da parte dei docenti.

Azione intrapresa n. 1

Compilazione del questionario relativo alla didattica da parte dei docenti

Nel corso del 2022 è stata intrapresa un'azione di sensibilizzazione dei docenti riguardo l'importanza della compilazione del questionario della didattica, come suggerito dalla relazione annuale 2021 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che ha portato ad un netto aumento del numero di docenti che hanno compilato il questionario, come rilevato dalla relazione annuale 2022 della CPDS. Anche nel 2023 verrà portata avanti quest'opera di sensibilizzazione, attraverso un punto dell'OdG del CdS prossimo alla data di rilievo del questionario e un successivo promemoria via e-mail, fino a raggiungere il numero massimo di docenti che aderiscono alla compilazione del questionario.

Azione intrapresa n. 2

Compilazione del questionario relativo alla didattica da parte degli studenti

Nel corso del 2022 è stata intrapresa un'azione di sensibilizzazione anche nei confronti degli studenti, dedicando del tempo in aula per ogni canale e per ogni anno di corso in prossimità della fine dell'anno di didattica 2021/22, per comunicare l'importanza della compilazione e della piena comprensione dei contenuti del questionario (a volte compilati in maniera inaccurata) sulla soddisfazione degli studenti, con il risultato di un incremento del numero di rispondenti. Anche nel 2023 verrà portata avanti quest'opera di sensibilizzazione, attraverso il tempo dedicato in aula, il promemoria via e-mail e la produzione di un video ad hoc.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Scheda SUA 2023
2. Riesame Ciclico 2019
3. Relazioni annuali Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021, 2022, 2023
4. Relazione del Nucleo di Valutazione
5. Dati IVP e delle carriere degli studenti L22 pubblicati sul sito di Ateneo

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?**

La relazione annuale e i report intermedi della CPDS, per i quali di recente sono stati definiti i criteri per la tracciabilità, vengono analizzati sia nel gruppo qualità che nei consigli di corso L22. In ogni riunione seduta del Consiglio di CdS è previsto un punto all'ordine del giorno sull'assicurazione della qualità del CdS, ed è viene ascoltata la voce degli studenti per mezzo del rappresentante degli studenti convocato sempre ad ogni riunione.

Tutte le criticità evidenziate sono analizzate ed a seguito delle considerazioni emerse sono sempre valutate ed apportate modifiche per migliorare la qualità del CdS.

2. **Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

I docenti, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti rappresentati dai rispettivi rappresentanti presenti ad ogni consiglio di CdS hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento del CdS.

Tutte le proposte, osservazioni e criticità evidenziate sono quindi attentamente analizzate per poter far seguito con la realizzazione al fine di migliorare il CdS. Questi aspetti sono anche presi in carico durante le riunioni della CPDS.

3. **Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

il PQA sta producendo un documento per la definizione della procedura per le segnalazioni da parte degli studenti, su cui PQA e CPDS si stanno attualmente confrontando per la messa a punto definitiva e la verifica della funzionalità, inclusa la modalità più efficace per la sua pubblicizzazione verso gli studenti.

4. **Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?**

Il CdS, in modo coordinato con gli altri corsi presenti in Ateneo, ha promosso la partecipazione degli studenti nei CdS e agli incontri di governo dell'università (Consigli di corsi di studio, Consigli di dipartimento e Commissione paritetica in primis), di modo da essere il più sensibile possibile alle criticità ed alle esigenze evidenziate al fine di migliorare il rapporto con il corpo



docente, l'interazione con il personale tecnico-amministrativo e migliorare la qualità dell'esperienza della vita studentesca a 360 gradi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
2. Relazioni annuali Commissione paritetica Docenti-Studenti <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds/>
3. Relazioni del Nucleo di Valutazione

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**

Il coordinamento delle attività formative avviene secondo diversi livelli di interazione. In primis all'interno dei singoli insegnamenti, dove, nella maggioranza dei casi la responsabilità dei tre canali didattici, nei quali è suddiviso l'insegnamento dei singoli insegnamenti previsti per ciascun anno del piano di studio, prevede la presenza di almeno due docenti dello stesso SSD. Pertanto, all'interno del singolo insegnamento, gli studenti ricevono la stessa identica formazione. Un secondo livello di coordinamento è rappresentato all'interno degli insegnamenti che afferiscono ad una delle aree principali di formazione: area caratterizzante M-EDF, area giuridico-economica, area psico-pedagogica, area medica, al fine di limitare al massimo la sovrapposizione di argomenti e mantenere una progressione didattica, che per alcuni insegnamenti è garantita dalla propedeuticità.

Grazie all'azione coordinata del CdS L22, degli uffici Segreteria dei Corsi di Laurea, Segreteria Studenti e del Servizio di Programmazione Didattica, vengono favorite attività di razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami.

2. **Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in**

relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS monitora costantemente all'attività l'offerta formativa, aggiornandola, secondo le esigenze del mercato, nella proposta di nuove attività formative a scelta (AFS), in modo da riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione anche ai progressi della scienza e dell'innovazione ed in considerazione della formazione che garantisca un migliore accesso ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione.

3. **Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?**

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale con attenzione anche al miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché al maggiore successo per quanto riguarda gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS sono continuamente analizzati e monitorati dal CdS in collaborazione con l'ufficio statistico di Ateneo e l'ufficio Tirocinio e Lavoro, anche in considerazione dei dati nazionali macroregionali e regionali della medesima classe di studio.

4. **Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

Nonostante gli esiti occupazionali dei laureati siano molto soddisfacenti il CdS ha comunque previsto un continuo impegno nel mantenere ed anzi incrementare il numero degli interlocutori esterni per garantire comunque un alto successo di inserimento del laureato nel mondo del lavoro, con l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

5. **Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?**

Il CdS si impegna continuamente al miglioramento della qualità con l'individuazione e realizzazione di azioni di miglioramento facendo seguito a tutte le segnalazioni ricevute da tutti gli organi di assicurazione della qualità monitorandone sempre l'attuazione, la realizzazione e l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Azione Correttiva n. 1	Preparazione all'esame di laurea
Azioni intraprese	Seminari di preparazione all'esame di laurea
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Visto il successo dei seminari di preparazione all'esame di laurea riscontrato negli ultimi anni (erogati nel numero di due l'anno), nel 2023 è stata istituita un'apposita commissione per studiare e proporre modalità di potenziamento di questo servizio, che si avvarrà anche del supporto offerto dal Servizio della Biblioteca di Ateneo. https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/strutture/biblioteca/

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

COMMENTO AGLI INDICATORI RIESAME CICLICO L22 2023

INDICATORI DELLA DIDATTICA (iC01-iC09)

iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.): l'analisi di questo dato specifico, riferito al 2021, presenta un calo del 13,7% rispetto al dato 2019 anno dell'ultimo riesame. Questo dato è totalmente riconducibile all'effetto della crisi pandemica da COVID19. Infatti, questo dato tiene conto anche dell'impatto che la pandemia ha avuto sull'organizzazione della didattica esercitativa. L'Università del Foro Italico è infatti tra le uniche in Italia ad offrire un sostanzioso monte ore per questo tipo di didattica degli insegnamenti caratterizzanti del suo CdS. Rapportando questo dato con il dato regionale, denota una buona tenuta generale per una condizione che poteva favorire un calo anche più rilevante.

iC02 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso): il dato specifico, riferito al 2022, è in crescita del 13% circa, favorito anche dalle misure straordinarie adottate per far fronte alla condizione pandemica, che hanno previsto la riorganizzazione della didattica e l'organizzazione di appelli straordinari di esami di laurea.

iC03 (Percentuale iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni), questo dato specifico è in crescita rispetto al 2019 (19%). Rimane percentualmente più basso rispetto a quello dell'Area Geografica, tuttavia se si considera invece il numero assoluto (più alto) di studenti provenienti da fuori regione, il dato va letto come una più che buona capacità attrattiva del corso di studio.

iC00a (Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM): dato, riferito al 2022, in incremento rispetto al 2019 (+28%), anno in cui è stato avviato ampliato il numero di studenti immatricolati al primo anno di corso, suddivisi in tre canali, che rispecchia l'alto grado di attrattività del CdS.

iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM): dato, riferito al 2022, in crescita (+19,2%) rispetto al 2019.

iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L, LMCU, LM): dato, riferito al 2022, in crescita (+22%) rispetto al 2019.

iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b): dato, riferito al 2022, in crescita rispetto al 2019, che riflette l'ampliamento del numero di studenti immatricolati al primo anno di corso e la conseguente politica di reclutamento attuata per mantenere la qualità della didattica erogata.

iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento): anche per l'anno 2022 il dato conferma "l'effetto ceiling" del 100%.

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (iC10-iC12)

iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso): il dato riferito al 2021 è in netta ripresa rispetto al 2020 (253%) e tende a ripristinare i valori antecedenti la crisi pandemica.

iC11 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero): anche per questo indicatore, il dato riferito al 2021 è in netta ripresa rispetto al 2020 (149%) e tende a ripristinare i valori antecedenti la crisi pandemica.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (iC13-iC19)

iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): il dato specifico ha subito nel 2020, un calo come per gli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non Telematici, che riflette l'effetto della pandemia. Questo per merito della natura caratterizzante di molti insegnamenti curriculari ed attività formative a scelta peculiari dell'Ateneo. Nel 2021 il dato è in netta ripresa in controtendenza rispetto agli Atenei dell'Area Geografica che ancora risentono del calo causato dalla pandemia.

iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): la crisi pandemica ha causato un calo nel periodo anche di questo indicatore. Nel 2021 sembra esserci una controtendenza. Tuttavia, si mantiene sempre più alto rispetto alla media degli Atenei dell'Area Geografica e degli Atenei Italiani non telematici.

iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno): la crisi pandemica ha causato un calo nel periodo anche di questi indicatori. Nel 2021 sembra esserci una lieve controtendenza. Tuttavia, rispetto alla media degli Atenei dell'Area Geografica e degli Atenei Italiani non telematici questi indicatori si mantengono sempre percentualmente superiori.

iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno): entrambi questi due indicatori, riferiti al 2021, mostrano un incremento percentuale (10% circa) rispetto al 2020. Questi indicatori erano in calo rispetto ai 5 anni precedenti del CdS e alla media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non Telematici, denotano l'impatto della pandemia in particolare sugli studenti del primo anno. In quel periodo infatti sono state imposte anche restrizioni ai trasporti, che hanno inciso sulla scelta di alcuni studenti di posporre la frequenza di alcune attività caratterizzanti (di cui è stata percepita l'importanza di poterla svolgere pienamente in presenza).

iC17 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio): il dato specifico, riferito al 2021, mostra una diminuzione significativa (21%) ed inverte il trend in crescita dell'ultimo periodo del CdS (e di poco anche della media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non Telematici). L'incremento percentuale che si era evidenziato riflette anch'esso l'effetto della pandemia ed il ritorno alle normali attività didattiche ha consentito di diminuire questa percentuale.

iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): l'alto valore assoluto (87,7%) di questo indicatore, tornato a crescere nel 2021 (+8% rispetto all'anno precedente) e di molto superiore alla media degli Atenei dell'Area Geografica (+10,2%) e Italiani non Telematici (14,8%), rappresenta un ottimo risultato in considerazione delle difficoltà che sono state affrontate (e superate) a causa della situazione pandemica.

INDICATORI CIRCA IL PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE (iC21-iC24)

iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno): il dato di questo indicatore, riferito al 2021, seppure più alto della media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non Telematici, è in ripresa rispetto al 2020, e ciò è probabilmente riconducibile al ritorno alle condizioni di didattica in presenza dopo la pandemia, che ha posto a più dura prova proprio gli studenti del primo anno.

iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso): il dato è in netto calo rispetto al 2020 così come la media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non Telematici. Tuttavia, rispetto alla media regionale mantiene una percentuale più alta (30%). Questo dato è sicuramente influenzato dagli anni di didattica che hanno coinciso con la condizione pandemica.

iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni): il dato riferito al 2021 ha subito un incremento rispetto al 2019 (48%) ma tuttavia è in linea con la media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non telematici.



INDICATORI DI SODDISFAZIONE ED OCCUPABILITA' (iC24-iC26; iC06)

iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS): dato è in lieve calo per il 2021 ma è comunque in linea con gli anni precedenti del CdS e con la media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non telematici.

iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): i dati 2021 di questi due indicatori, pur mantenendosi molto più alti della media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non Telematici, sono in calo rispetto all'anno 2019. Ciò è da ricondurre sicuramente all'effetto della situazione correlata alla pandemia COVID19 che ha particolarmente influito sulle professioni e i servizi legati al mondo dello sport e dell'attività fisico-motoria del tempo libero.

iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto): dato, riferito al 2021, in linea (-0,5%) con quello degli ultimi anni.

INDICATORI DI CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE (iC27-iC28)

iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): entrambi questi indicatori, calcolati secondo le linee guida dell'ANVUR, mostrano una sostanziale stabilità rispetto al 2019 ma un valore percentuale più basso rispetto la media degli Atenei dell'Area Geografica e Italiani non Telematici. Ciò è però dovuto al tipo di impostazione del calcolo che non riflette l'organizzazione della didattica del CdS, con la suddivisione degli studenti in tre canali (per le lezioni di teoria) e in 18 sezioni (per le lezioni di didattica esercitativa) per ciascun anno di corso, che contribuisce a mantenere molto efficiente il rapporto numero studenti/docenti.